

**INPGI**

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA  
DEI GIORNALISTI ITALIANI  
"GIOVANNI AMENDOLA"

**Gestione Previdenziale Separata**

**Bilancio Consuntivo 2017**

---

## **Fondazione I.N.P.G.I.**

Istituto Nazionale di Previdenza  
dei Giornalisti Italiani

**Bilancio  
Consuntivo**  
*Gestione Previdenziale Separata*

**ANNO 2017**

Sede legale e amministrativa:  
Via Nizza, 35  
00198 Roma  
sito Internet: [www.inpgi.it](http://www.inpgi.it)  
e-mail: [posta@inpgi.it](mailto:posta@inpgi.it)

## INDICE

---

<b><u>Relazione del Comitato Amministratore</u></b>	<b>Pag.</b>	<b>3</b>
<b><u>Nota integrativa</u></b>	<b>Pag.</b>	<b>5</b>
<b><u>Allegati al Bilancio d'esercizio</u></b>	<b>Pag.</b>	<b>42</b>
<u>Stato patrimoniale</u>	Pag.	43
<u>Conto economico</u>	Pag.	47
<u>Conto economico confrontato con assestamento</u>	Pag.	53
<u>Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27 marzo 2013 confrontato con esercizio precedente</u>	Pag.	59
<u>Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27 marzo 2013 confrontato con bilancio di assestamento 2017</u>	Pag.	62
<u>Rendiconto finanziario</u>	Pag.	65
<u>Piano degli indicatori e rapporto sui risultati</u>	Pag.	67
<u>Conto consuntivo in termini di cassa</u>	Pag.	70

**Relazione del Collegio Sindacale**

**Relazione della Società di Revisione**

## RELAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

I dati del bilancio della Gestione Separata confermano come anche quest'anno il lavoro autonomo e parasubordinato rappresenti la forma prevalente di prestazione professionale nell'ambito giornalistico, a fronte della costante perdita di posti di lavoro dipendente.

Va valutato però che il sistema previdenziale delineato dalla legge 335/95, che ha dato vita con il successivo D. Lgs. 103/96 alla Gestione separata, mentre da un lato assicura sul lungo periodo la stabilità finanziaria della Cassa, dall'altro consegna al futuro pensionati con assegni del tutto insufficienti a far fronte alle esigenze della vecchiaia. È questo un tema, come più volte evidenziato nelle relazioni ai bilanci degli anni passati e nelle interlocuzioni istituzionali, che il Legislatore non può più rimandare.

Dopo 22 anni di vita, il risultato della gestione patrimoniale operata dagli amministratori che si sono succeduti nel tempo ha permesso di accumulare risorse in grado di far fronte abbondantemente agli obblighi di legge riguardo la sostenibilità sul lungo periodo. Ma anche di poter disegnare forme di welfare per gli iscritti alla Gestione separata in grado di sostenere le difficoltà il cui si trovano spesso a causa delle incertezze del mercato del lavoro giornalistico autonomo, e di prevedere strumenti per l'incremento delle future prestazioni pensionistiche.

In quest'ottica va letta la proposta di riforma, frutto di un confronto lungo ed approfondito, varata da questo Comitato Amministratore e sottoposta all'esame dei Ministeri vigilanti. Un complesso di interventi che, se approvati, riscriverebbero alcune parti del Regolamento cambiando volto alla Gestione separata per renderla più rispondente alle esigenze di una professione che ha radicalmente cambiato pelle e che rende anche necessarie nuove tutele per la fetta sempre più consistente di lavoratori non garantiti da un contratto di lavoro subordinato.



I numeri della Gestione Separata si presentano positivi anche per il 2017. La gestione non mostra alcun segnale di sofferenza. L'andamento del numero degli iscritti, del rapporto tra iscritti e prestazioni e dell'avanzo di gestione testimonia la solidità del sistema nel lungo periodo.

L'avanzo economico di gestione per l'esercizio 2017 è risultato pari a 48,378 milioni di euro, in aumento dell'1,80% rispetto a quello registrato nell'anno precedente.

La composizione degli iscritti è così rappresentata: per i libero professionisti, alla data di chiusura di bilancio risultano iscritti, con obbligo di comunicazione reddituale, n.19.829 giornalisti (anno precedente n.19.702 iscritti). Il reddito medio pro-capite risulta pari ad euro 14.366 (anno precedente euro 13.918), mentre la massa retributiva imponibile ai fini del contributo soggettivo, è risultata pari a 165,755 milioni (anno precedente 161,131 milioni).

Per quanto riguarda invece le Collaborazioni coordinate e continuative, nel corso dell'anno in esame i rapporti di collaborazione registrati hanno riguardato n. 7.530 giornalisti, (anno precedente n. 8.005). Il reddito medio pro-capite annuo è risultato pari ad euro 8.510 (anno precedente euro 8.618), mentre la massa retributiva imponibile è risultata pari a 64,080 milioni (anno precedente 67,333 milioni).

La Gestione Previdenziale ha registrato un avanzo pari a 43,864 milioni, in aumento (+3,94%) rispetto all'anno precedente, per effetto della crescita della contribuzione da lavoro libero professionale e dei ricongiungimenti dei periodi assicurativi, oltre che dalla riduzione dei costi di natura previdenziale per 1,289 milioni.

In particolare i ricavi della Gestione Previdenziale e assistenziale sono stati pari a 49,920 milioni in aumento dello 0,75% rispetto al 2016, e sono stati influenzati dalla crescita della contribuzione da lavoro libero professionale e dei ricongiungimenti dei periodi assicurativi, parzialmente contenuta dalla contrazione della contribuzione da collaborazione coordinata e continuativa.

I ricavi per sanzioni ed interessi ammontano complessivamente a 1,591 milioni.

I costi della Gestione Previdenziale risultano complessivamente pari a 6,056 milioni, in diminuzione del 17,55% rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia che la spesa per Pensioni IVS è risultata pari a 2,084 milioni, in aumento per 0,377 milioni (+22,06%), rispetto all'anno precedente. L'incremento percentuale risulta del tutto relativo rispetto all'esiguità delle prestazioni pagate in virtù della costituzione della gestione risalente al 1996.

L'avanzo della Gestione Patrimoniale, pari a 7,541 milioni, risulta in diminuzione per 2,938 milioni (-28,04% rispetto al precedente esercizio), sia per effetto dei maggiori oneri rilevati per differenze cambi passive sul portafoglio titoli investito in valuta estera che per effetto dei maggiori oneri tributari.

I Costi di Struttura, nel 2017, sono stati pari a 4,797 milioni, con un incremento del 3,74% rispetto all'esercizio precedente.

Alla luce di quanto sopra esposto, dopo la destinazione dell'avanzo di gestione pari a 48,378 milioni, il patrimonio netto ammonterà a 602,282 milioni di euro, sufficienti a soddisfare ampiamente le annualità di riserva previste dalla legge.

Il Comitato Amministratore della  
Gestione Previdenziale Separata

***NOTA INTEGRATIVA***

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio del presente esercizio, riferito ai giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che svolgono attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione e giornalisti che esercitano attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Gestione ed il risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro mentre i commenti della nota integrativa sono riportati in migliaia di Euro.

Nell'elaborazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della rilevazione e presentazione delle voci secondo la sostanza dell'operazione o del contratto
- principio della competenza economica d'esercizio
- principio della valutazione separata delle voci
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile e adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza e assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

Relativamente allo *Stato Patrimoniale*, lo schema adottato, conformemente all'articolo 2424 del codice civile, tiene conto della specifica natura della Gestione.

Le voci dell'**Attivo** sono le seguenti:

- Immobilizzazioni
  - Immateriali
  - Materiali
  - Finanziarie
- Attivo Circolante
  - Rimanenze
  - Crediti
  - Attività finanziarie
  - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti attivi

Le voci del **Passivo** sono invece:

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Debiti
- Ratei e risconti passivi

Il *Conto Economico* in oggetto, il cui schema è stato adattato alle esigenze gestionali dell'Istituto, evidenzia le seguenti risultanze:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale

Lo schema di conto economico adottato è il seguente:

### **GESTIONE PREVIDENZIALE**

#### **Ricavi**

Contributi obbligatori  
Contributi non obbligatori  
Sanzioni ed interessi  
Altri ricavi  
Utilizzo fondi

#### **Costi**

Prestazioni obbligatorie  
Accantonamenti ai fondi prestazioni assistenziali temporanee  
Altri costi

**Ricavi – Costi = Risultato gestione previdenziale ed assistenziale**

### **GESTIONE PATRIMONIALE**

#### **Proventi**

Proventi su finanziamenti di prestiti  
Proventi finanziari

#### **Oneri**

Oneri su finanziamenti di prestiti  
Oneri finanziari

**Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale**

### **COSTI DI STRUTTURA**

Per gli organi dell'ente  
Per l'acquisto di beni e servizi  
Riaddebito costi indiretti da Inpgi  
Oneri finanziari  
Ammortamenti  
Altri costi

**Totale costi di struttura**

### **ALTRI PROVENTI ED ONERI**

Proventi  
Oneri

**Differenza tra altri proventi ed oneri**

### **SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Rivalutazioni  
Svalutazioni

**Saldo svalutazioni e rettifiche di valore attività finanziarie**

### **Avanzo/Disavanzo di gestione**

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, è allegato al presente bilancio il conto economico redatto secondo le direttive emanate dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013.



## CRITERI DI VALUTAZIONE

### STATO PATRIMONIALE

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

###### CREDITI PER CONCESSIONE DI PRESTITI E TITOLI

I crediti per la concessione dei prestiti rappresentano l'importo delle residue quote capitali a scadere alla fine dell'esercizio. Tali crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Nella loro valutazione non si è tenuto conto del criterio del costo ammortizzato poiché non vi sono costi accessori e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, inoltre i tassi applicati non sono significativamente diversi da quelli di mercato.

Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore e sono costituiti da quote di fondi immobiliari, da quote di fondi private equity e da quote di fondi total return. Le eventuali svalutazioni sono ripristinate nei limiti della concorrenza del costo di acquisto.

##### ATTIVO CIRCOLANTE

###### CREDITI VERSO ISCRITTI, AZIENDE EDITORIALI ED ALTRI

Così come richiamato nelle relative sezioni della nota, tali crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo degli stessi, tenendo conto dei fallimenti dichiarati, dell'analisi del contenzioso in essere e in generale delle situazioni d'incerta esigibilità.

##### ATTIVITA' FINANZIARIE

###### TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E STRUMENTI DERIVATI

Il portafoglio titoli dell'Istituto è costituito prevalentemente da fondi gestiti e promossi da gestori professionali.

Essi sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. La configurazione di costo prescelta è quella del costo medio ponderato per movimento. Lo stesso criterio è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio. Le eventuali svalutazioni sono ripristinate nei limiti della concorrenza del costo di acquisto.

E' inoltre ricompresa, laddove presentasse un saldo, la voce riguardante la valutazione degli strumenti finanziari derivati attivi aperti alla fine dell'esercizio e rappresentativa delle variazioni positive del fair value.

##### DISPONIBILITA' LIQUIDE

###### DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari comprensivi di quelli in valuta e sono valutate secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo; tale valore coincide con il valore nominale. Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

###### RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

### **PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di Riserva di cui al vigente Regolamento e dall'Avanzo di Gestione rilevato nell'esercizio.

Il Patrimonio della Gestione Previdenziale Separata, in conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari costituisce un'entità distinta rispetto a quello della Gestione Sostitutiva dell'AGO, pur essendo l'Istituto un'unica entità giuridica.

L'Inpgi ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni).

### **FONDO PER RISCHI ED ONERI**

La voce include il Fondo prestazioni assistenziali temporanee per i collaboratori coordinati e continuativi ed il Fondo di Garanzia sulle concessioni di prestiti agli iscritti.

E' inoltre ricompresa, laddove presentasse un saldo, la voce riguardante la valutazione degli strumenti finanziari derivati passivi aperti alla fine dell'esercizio e rappresentativa delle variazioni negative del fair value.

### **DEBITI**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Si segnala che dall'esercizio in esame si è provveduto alla riclassificazione della categoria "altri debiti" (D 14) presente nel passivo dello Stato Patrimoniale, con l'inserimento della voce debitoria appositamente dedicata all'accoglimento dei "debiti verso le aziende editoriali" (D 14 b), in precedenza ricompresa all'interno della voce "altri" (D 14 e). Si è pertanto provveduto alla riclassificazione dei saldi dell'esercizio precedente al fine di rendere omogenei i confronti.

### **ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO**

I crediti e i debiti in valuta diversa dall'euro in essere alla fine dell'esercizio, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono convertiti ed esposti in bilancio ai tassi di cambio a pronti in vigore alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

Per i titoli in divisa diversa dall'euro sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio rappresentate da strumenti finanziari derivati di copertura del fair value.

### **CONTO ECONOMICO**

I contributi obbligatori sono rilevati tra i ricavi ed imputati al conto economico per competenza sulla base delle dichiarazioni inviate dagli iscritti e dalle aziende editoriali, compresi i contributi minimi accertati da lavoro libero/professionale, i quali dall'anno 2014 sono contabilizzati come ricavi tra i contributi d'esercizio e non più come acconti sulle future denunce, quindi tra i debiti verso iscritti.

I contributi e le sanzioni rilevati a seguito dell'attività ispettiva effettuata dall'Istituto, sono imputati al conto economico nel momento dell'emissione del verbale ispettivo.

I costi per prestazioni previdenziali ed assistenziali sono imputati al conto economico nel momento in cui il beneficiario matura il diritto alla prestazione.

Gli altri costi e ricavi sono imputati al conto economico sulla base del criterio della competenza economica.

L'avanzo economico è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni al netto dei costi di struttura, ossia di quei costi che per la loro natura non sono riconducibili direttamente alle gestioni sopra citate, oltre che da altri proventi e oneri residuali di carattere ordinario e proventi ed oneri di carattere straordinario.

### **RIADDEBITO COSTI INDIRETTI**

La voce si riferisce ai riaddebiti di costi sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO in favore della Gestione Previdenziale Separata.

Il riaddebito dei costi indiretti è calcolato e addebitato alla Gestione Previdenziale Separata in base alle modalità stabilite con atto del Consiglio di amministrazione del 08/04/2010, tenendo conto delle modifiche strutturali e organizzative intervenute successivamente.

**IMPOSTE DELL'ESERCIZIO**

Le imposte dell'esercizio non sono rilevate direttamente all'interno della Gestione Previdenziale Separata poiché sostenute interamente dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO in qualità di soggetto unico imponibile. La quota parte a carico della Gestione Previdenziale Separata risulta addebitata a quest'ultima nella precedente sezione del riacdebito costi indiretti.

**EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

Nel periodo compreso tra la data di riferimento del Bilancio e la data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione non sono intervenuti eventi tali da produrre effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Gestione.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### B - IMMOBILIZZAZIONI

La categoria rappresentata nell'esercizio in esame è riferita esclusivamente alle immobilizzazioni di natura finanziaria in quanto la Gestione non è titolare di beni immobili, materiali e immateriali, poiché detenuti esclusivamente dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO e per quanto concerne i servizi usufruiti, riaddebitati da quest'ultima nell'ambito della procedura del riaddebito costi diretti e indiretti.

#### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta le seguenti poste attive:

##### Crediti per prestiti – Euro 204.800 (270.079)

L'ammontare della voce creditoria si suddivide in 87 migliaia riguardo il capitale in scadenza entro i dodici mesi e 118 migliaia riguardo il capitale in scadenza oltre i dodici mesi. Tale voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto dagli iscritti a fronte della concessione di prestiti personali. Rispetto al precedente esercizio si registra una diminuzione di 65 migliaia per effetto della riduzione del numero delle concessioni.

##### Altri titoli – Euro 88.570.388 (93.303.017)

L'importo in questione rappresenta la porzione di portafoglio titoli destinata a investimento durevole che per l'esercizio in esame è costituita da "fondi immobiliari" per 77.239 migliaia, da "fondi private equity" per 1.831 migliaia e da "fondi hedge total return" per 9.500 migliaia.

La variazione in diminuzione della categoria, pari a 4.733 migliaia, è di seguito dettagliata:

- decremento di 3.969 migliaia per "fondi immobiliari";
- decremento di 764 migliaia per "fondi private equity".

I decrementi rilevati derivano da operazioni di disinvestimento, da rimborsi di capitale precedentemente conferito e da svalutazioni di fine esercizio.

Si segnala, nella categoria dei fondi immobiliari, la svalutazione contabile di un fondo il cui valore di mercato è risultato persistentemente inferiore al rispettivo valore di bilancio, derivandone un'ulteriore perdita durevole di 895 migliaia.

Di seguito si rappresenta il confronto tra il valore di bilancio dopo la contabilizzazione delle svalutazioni e il relativo valore di mercato:

descrizione investimento	valore contabile	valore mercato	differenza
Fondi immobiliari	77.238.764	71.354.457	-5.884.308
Fondi private equity	1.831.624	3.638.002	1.806.378
Fondi total return	9.500.000	11.144.222	1.644.222
<b>Totale</b>	<b>88.570.388</b>	<b>86.136.680</b>	<b>-2.433.708</b>

Va rilevato che, ad esclusione della minusvalenza accennata per un fondo immobiliare, le differenze negative rappresentate nella tabella sono da considerarsi come minusvalenze implicite poiché non durevoli e irrilevanti rispetto ai valori investiti.

Si segnala infine che risultano impegni residui per investimenti finanziari relativi a quote ancora da richiamare per quote di fondi di private equity pari a 557 migliaia, medesimo importo risultante alla fine dell'esercizio precedente.

## C - ATTIVO CIRCOLANTE

### C II - CREDITI

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste:

#### **Crediti verso iscritti per contributi da lavoro libero/professionale – Euro 33.766.355 (30.853.002)**

Tale posta accoglie i crediti delle denunce contributive relative ai redditi degli iscritti conseguiti fino all'anno 2016 e rispetto al precedente esercizio presenta un incremento di 2.913 migliaia.

Il saldo si riferisce per 29.714 migliaia a crediti per contributi (27.294 migliaia anno precedente) e per 4.052 migliaia a crediti per sanzioni e interessi (3.559 migliaia anno precedente).

A fronte di tali crediti è stata incassata, nel mese di gennaio 2018, la somma di circa 3.500 migliaia.

Nella composizione del credito, si segnalano 9.365 migliaia in via di recupero mediante concessionario (10.107 migliaia anno precedente) e 4.590 migliaia in via di recupero attraverso la concessione di rateizzazioni (4.288 migliaia anno precedente).

Va altresì rilevato che alla fine dell'esercizio risultano incassate somme per complessive 1.051 migliaia a titolo di contributi da ripartire e riferiti ad importi non ancora allocati alle rispettive partite creditorie di riferimento, così come dettagliato nella successiva sezione dello stato patrimoniale tra i debiti di gestione.

Si evidenzia infine che sono in corso le attività di monitoraggio sulla quota del credito riferita alla morosità.

#### **Fondo svalutazione crediti v/iscritti da lavoro libero/professionale – Euro 1.710.178 (1.710.178)**

Il fondo svalutazione crediti da lavoro libero/professionale nel corso dell'anno non ha subito variazione per utilizzi a copertura di cancellazioni di posizioni creditorie.

Alla fine dell'esercizio non si è ritenuto necessario effettuare alcun accantonamento poiché la sua consistenza è risultata adeguata al rischio di inesigibilità dei crediti pregressi.

#### **Crediti verso Aziende editoriali per contributi da collaborazioni coordinate e continuative – Euro 9.762.133 (9.662.421)**

La voce in esame si riferisce ai crediti verso le aziende editoriali per i contributi da collaborazioni coordinate e continuative ancora da incassare. Alla fine dell'esercizio il credito ha registrato una variazione in aumento di 100 migliaia rispetto all'anno precedente e si riferisce per 8.419 migliaia a crediti per contributi e per 1.343 migliaia a crediti per sanzioni ed interessi.

A fronte di tali crediti è stata incassata, nel mese di gennaio 2018, la somma di 2.100 migliaia.

Va evidenziato che il saldo è stato ridotto di 182 migliaia per perdite su crediti inesigibili e per i quali è stato utilizzato il relativo fondo svalutazione crediti.

Si segnala che nella composizione del credito alla fine dell'esercizio risultano 1.458 migliaia per crediti riferiti ad aziende fallite (1.242 migliaia anno precedente).

Va altresì rilevato che alla fine dell'esercizio risultano incassate somme per complessive 2.515 migliaia a titolo di contributi da ripartire e riferiti ad importi incassati e non ancora allocati nelle rispettive partite creditorie di riferimento, così come dettagliato nella successiva sezione dello stato patrimoniale tra i debiti di gestione.

Riguardo l'attività di recupero crediti, l'ammontare dei crediti vantati dall'Istituto trasmessi all'Ufficio Legale, esclusi quelli derivanti dall'attività ispettiva, è stato pari a 264 migliaia, di cui 247 migliaia per contributi (anno precedente 499 migliaia, di cui 450 migliaia per contributi).

Nel corso dell'anno sono state autorizzate 28 dilazioni. L'ammontare complessivo dei crediti oggetto delle rateizzazioni è pari a 207 migliaia, di cui contributi per 173 migliaia.

**Fondo svalutazione crediti v/aziende da collaborazioni coordinate e continuative – Euro 3.758.387 (3.478.892)**

Il fondo in esame è stato determinato a seguito delle valutazioni effettuate considerando la tipologia del credito e le condizioni di solvibilità delle aziende (contenziosi, fallimenti, cessazioni e sanzioni). Come sopra accennato il fondo è stato utilizzato per 182 migliaia a seguito della copertura di crediti divenuti inesigibili, di cui:

- 57 migliaia a seguito di procedure concorsuali chiuse per mancanza di attivo;
- 125 migliaia a seguito di giudizi definitivi favorevoli ottenuti da talune aziende oltre che per la cancellazione dal registro delle imprese;

In sede di chiusura di bilancio si è provveduto all'accantonamento di 461 migliaia, a seguito del prudente adeguamento della consistenza al rischio d'inesigibilità dei crediti preesistenti. L'importo complessivo del fondo è pari al 38,50% della massa creditoria, contro il 36% dell'anno precedente.

**Crediti per prestiti – Euro 147.184 (145.803)**

Tale voce si riferisce ai crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data di fine esercizio e la consistenza risulta pressoché in linea con l'anno precedente. Per le posizioni in stato di morosità sono in corso di svolgimento le opportune azioni di recupero. Una parte del credito, ammontante a 9 migliaia, è stata incassata nel mese di gennaio 2018.

**Crediti verso Banche – Euro 144.303 (93.622)**

L'importo risultante in tale categoria si riferisce a crediti per competenze attive maturate sui conti bancari. Le somme sono state accreditate nei primi mesi dell'anno successivo.

**Crediti verso lo Stato – Euro 346.177 (416.638)**

L'importo presente nella categoria alla fine dell'esercizio si riferisce all'ammontare del credito per la quota delle indennità di maternità obbligatorie, liquidate agli iscritti e poste a carico del bilancio dello Stato, così come previsto dall'art.78 del D.Lgs. n.151/2001, relativamente alla riduzione degli oneri di maternità. L'importo è così composto:

- 317 migliaia dal credito maturato sulle liquidazioni dell'anno 2017;
- 29 migliaia dal residuo credito, ancora da incassare, sulle liquidazioni effettuate nell'anno 2015.

**Crediti verso altri enti previdenziali – Euro 9.433 (6.084)**

La voce creditoria si riferisce agli anticipi di pagamento effettuati nei confronti dell'Inps per la procedura di totalizzazione contributi riferita alle pensioni del mese di gennaio 2018.

**Altri crediti – Euro 230.230 (212.653)**

I crediti in esame sono così dettagliati:

- 214 migliaia per crediti riferiti alle disposizioni di pagamento relative alle pensioni del mese di gennaio 2018, regolate dalla banca tesoriere nell'esigenza del rispetto delle valute, negli ultimi giorni del mese di dicembre 2017;
- 16 migliaia per crediti residuali di varia natura.

### C III - ATTIVITA' FINANZIARIE

**Strumenti finanziari derivati attivi – Euro 441.637 (0)**

La voce accoglie la valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati attivi alla data di chiusura d'esercizio ed eseguiti a copertura del rischio di cambio sulla porzione del portafoglio titoli in dollari USA, le cui valorizzazioni sono risultate positive. L'effetto economico della valutazione dei derivati a fine esercizio è rappresentato nella sezione del Conto Economico dedicata alle

svalutazioni e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie come meglio dettagliato nella successiva sezione dedicata alla gestione mobiliare.

#### Altri titoli – Euro 314.016.183 (306.148.125)

L'importo in esame costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio classificati nell'attivo circolante poiché considerati investimenti a breve termine e comprende la valutazione di fine anno effettuata confrontando il valore contabile con quello di mercato.

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento netto di 7.868 migliaia, determinato dalle operazioni di compravendita intervenute nell'anno e dalle operazioni di rettifica di fine esercizio, quali plusvalenze e minusvalenze da cambi, rivalutazioni e svalutazioni per allineamento ai valori di mercato.

Di seguito si riporta il confronto tra il valore di bilancio e il relativo valore di mercato:

<i>descrizione investimento</i>	<i>valore contabile</i>	<i>valore mercato</i>	<i>differenza</i>
<i>Fondi azionari</i>	49.514.434	61.844.431	12.329.997
<i>Fondi obbligazionari</i>	261.845.304	278.491.962	16.646.658
<i>Fondi commodities</i>	2.656.444	2.656.444	0
<b>Totale</b>	<b>314.016.183</b>	<b>342.992.838</b>	<b>28.976.655</b>

Il valore contabile rappresentato in tabella è stato rettificato per effetto delle svalutazioni di fine esercizio laddove il valore di mercato di ciascun titolo sia risultato inferiore al valore di bilancio (costo medio ponderato).

L'ammontare di tali svalutazioni è stato pari a 52 migliaia così come risultante nel conto economico nell'apposita voce che accoglie gli oneri per svalutazione titoli dell'attivo circolante.

### C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

#### Depositi bancari e postali – Euro 174.447.015 (131.401.529)

Le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente a 174.447 migliaia, di cui 168.429 migliaia per depositi bancari e 6.018 migliaia per le liquidità temporanee giacenti presso la banca depositaria.

La maggiore liquidità risultante alla fine dell'esercizio è frutto della volontà di mantenere temporaneamente in giacenza sui conti bancari l'eccesso di liquidità in vista di nuove allocazioni finanziarie che si perfezioneranno nel corso dell'anno 2018.

### D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

#### Risconti Attivi – Euro 2.316 (482)

Sono stati iscritti risconti attivi per costi anticipati di competenza dell'esercizio successivo e relativi a spese classificate tra le acquisizioni di beni e servizi.

## PASSIVO

### A - PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto della Gestione è pari a 602.282 migliaia così come risultante dalle seguenti tabelle, espresse all'unità di euro, che mettono a confronto gli ultimi due esercizi:

	Fondo di Riserva	Avanzo 2015	Avanzo 2016	Totale
Saldo al 31/12/2015	466.753.893	39.627.143	0	506.381.036
Destinaz. avanzo al F.do di Riserva	39.627.143	-39.627.143	0	0
Avanzo esercizio	0	0	47.523.111	47.523.111
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>506.381.036</b>	<b>0</b>	<b>47.523.111</b>	<b>553.904.148</b>

	Fondo di Riserva	Avanzo 2016	Avanzo 2017	Totale
Saldo al 31/12/2016	506.381.036	47.523.111	0	553.904.148
Destinaz. avanzo al F.do di Riserva	47.523.111	-47.523.111	0	0
Avanzo esercizio	0	0	48.378.311	48.378.311
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>553.904.148</b>	<b>0</b>	<b>48.378.311</b>	<b>602.282.459</b>

### Fondo di Riserva – Euro 553.904.148 (506.381.036)

Come si può evincere dal prospetto sopra esposto, con la destinazione dell'Avanzo d'esercizio 2017 e in conformità con quanto previsto dal Regolamento, il Fondo di Riserva raggiungerà una consistenza pari a **602.282 migliaia**.

L'attuale Regolamento, con riferimento sia alla categoria dei lavoratori libero/professionisti che ai co.co.co., prevede l'applicazione dei principi del sistema a ripartizione.

### Riconciliazione tra Bilancio Consuntivo al 31.12.2017 e Bilancio Tecnico ai sensi dell'Art. 24 comma 24 del DL 6.12.2011 convertito dalla Legge 214 del 22.12.2011 (redatto nel 2015 su dati al 31.12.2014)

In considerazione della Legge 214 del 22 dicembre 2011, in base alla quale è stata definita l'esigenza di assicurare l'equilibrio finanziario tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche attraverso la redazione di bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni, è stato coerentemente riformulato dal Comitato Amministratore della Gestione Previdenziale Separata con Atto n.19 del 14/10/2015 il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2014.

A tale riguardo è stato richiesto all'attuario esterno, incaricato di redigere i bilanci tecnici attuariali, di confrontare i dati consuntivi con il Bilancio Tecnico Attuariale. Nella lettura degli scostamenti occorre tener conto della diversa natura del bilancio contabile rispetto a quello tecnico; il primo consuntiva ex post le dinamiche economico – patrimoniali, il secondo prevede ex ante, sulla base di ipotesi fornite in gran parte dai Ministeri Vigilanti, la sostenibilità di lungo periodo dell'Istituto prescindendo da dinamiche congiunturali di breve periodo.

### Contributi

Il dato consuntivo 2017 relativo ai contributi soggettivi, integrativi e altri è in linea con quello anticipato dal BTA (totali 49,91 contro 49,86 milioni di Euro).

### Prestazioni

Le previsioni attuariali delle prestazioni complessive 2017 sono disallineate rispetto al dato consuntivo con maggiori oneri di circa 500 migliaia. In questa fase ancora molto "giovane" di vita della gestione un disallineamento di questo tipo è da ritenersi assolutamente non rilevante. Le spese di amministrazione sono più elevate di circa 250 migliaia.

### Saldo previdenziale

Il saldo previdenziale complessivo 2017 è allineato a quello previsto nel BTA con un esiguo scarto di -468 migliaia (43,86 contro 44,33 milioni).

### Patrimonio

Il Patrimonio previsto nella valutazione attuariale (632 milioni) è leggermente più elevato di quello consuntivato (628,9 milioni) con uno scarto dell'ordine del -0,56%; i due dati sono quindi allineati.



**B - FONDI PER RISCHI ED ONERI****Strumenti finanziari derivati passivi – Euro 0 (855.418)**

La voce accoglie la valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati passivi presenti alla data di chiusura d'esercizio, ed eseguiti a copertura del rischio di cambio sulla porzione del portafoglio titoli in dollari USA, le cui valorizzazioni siano risultate negative. L'effetto economico della valutazione dei derivati a fine esercizio è rappresentato nella sezione del Conto Economico dedicata alle svalutazioni e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Alla fine dell'esercizio in esame non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio per la porzione del portafoglio titoli in divisa diversa dall'euro.

**Altri fondi per rischi ed oneri – Euro 1.928.116 (1.775.853)**

Tale voce comprende il Fondo per Prestazioni Assistenziali temporanee e il Fondo Garanzia sulla concessione di prestiti e rispetto al precedente esercizio presenta un incremento di 152 migliaia.

La composizione è così ripartita:

**Fondo prestazioni assistenziali temporanee** per i collaboratori coordinati e continuativi, che presenta un saldo di 1.840 migliaia. Rispetto al precedente esercizio risulta incrementato per 150 migliaia, per effetto della destinazione dell'avanzo d'esercizio derivante dalla differenza tra i contributi per prestazioni assistenziali temporanee accertati pari a 375 migliaia ed i relativi costi pari a 225 migliaia.

**Fondo di garanzia sulla concessione di prestiti** agli iscritti, destinato alla copertura di crediti inesigibili così come stabilito dal vigente regolamento, presenta un saldo di 88 migliaia e rispetto al precedente esercizio registra un lieve incremento di 2 migliaia, determinato dalle trattenute operate in sede di concessione dei prestiti.

La movimentazione della categoria è di seguito rappresentata:

descrizione	31/12/2016	incrementi	decrementi	31/12/2017
Fondo Prestaz. Assist. Tempor. Co.Co.Co.	1.689.697	149.952	0	1.839.650
Fondo garanzia Prestiti	86.156	2.310	0	88.466
<b>Totale</b>	<b>1.775.853</b>	<b>152.262</b>	<b>0</b>	<b>1.928.116</b>

**D – DEBITI**

Il dettaglio ed il confronto con l'esercizio precedente delle voci iscritte tra i debiti dello stato patrimoniale è il seguente:

**Debiti verso banche – Euro 79.824 (99.062)**

La voce comprende le spese e commissioni, non ancora liquidate, relative al portafoglio mobiliare e riferite per la gran parte all'ultimo trimestre dell'esercizio.

**Debiti verso fornitori – Euro 35.953 (36.272)**

La voce si riferisce a debiti per costi di competenza dell'esercizio non ancora fatturati e risulta in linea rispetto all'esercizio precedente.

**Debiti tributari – Euro 3.770.986 (1.798.158)**

Tale voce riguarda unicamente i debiti tributari di natura certa, la cui composizione è la seguente:

- ritenute fiscali sulle prestazioni previdenziali rilevate nel mese di dicembre 2017 per 220 migliaia (193 migliaia anno precedente), versate all'erario nel mese di gennaio 2018;

- debito per imposta sostitutiva sul Capital Gain dovuta all'erario a fronte degli utili maturati nell'esercizio dal portafoglio titoli gestito per 3.551 migliaia (1.605 migliaia anno precedente), versata all'erario nel mese di febbraio 2018.

L'aumento della posta debitoria è da attribuire alla maggiore imposta Capital Gain rilevata nel corso dell'esercizio sul risultato positivo ottenuto dal portafoglio titoli.

#### **Debiti verso iscritti – Euro 3.211 (842.200)**

Tale voce si riferisce per la gran parte a somme versate in eccedenza dagli iscritti e restituite all'inizio dell'anno 2018.

La riduzione del saldo è da attribuire all'azzeramento della voce debitoria classificata in tale categoria e preposta alla rilevazione contabile dei contributi minimi dei lavoratori libero/professionisti accertati fino alla fine dell'anno 2013.

Dall'esercizio 2014 tali contributi vengono contabilizzati direttamente tra i ricavi per contributi e non più quindi tra le partite debitorie classificate in tale sezione del bilancio.

La parte residuale è stata di volta in volta trasferita alle voci di ricavo in base alla progressiva contabilizzazione delle corrispondenti denunce contributive, fino all'avvenuto completamento del processo nel corso dell'anno 2017.

#### **Debiti verso aziende editoriali – Euro 42.862 (4.862)**

Tale voce si riferisce a somme versate in eccedenza dalle aziende editoriali per le posizioni contributive cococo e restituite alle aziende all'inizio dell'anno 2018.

#### **Contributi da ripartire e da accertare – Euro 3.566.425 (3.311.488)**

Si riferiscono a tutte le entrate contributive che alla data di chiusura d'esercizio non hanno avuto la loro definitiva allocazione, poiché non è stata ancora definita la corrispondente attribuzione ai partitari di riferimento. L'importo complessivo è così suddiviso:

- 1.051 migliaia per contributi da ripartire da lavoro libero/professionale, in aumento di 55 migliaia rispetto all'anno precedente;
- 2.515 migliaia per contributi da ripartire da collaborazioni coordinate e continuative, in aumento di 200 migliaia rispetto all'anno precedente.

Le partite contabili collocate temporaneamente nella presente categoria verranno, per la gran parte, attribuite alle partite creditorie di riferimento nei primi mesi dell'anno successivo.

#### **Altri debiti – Euro 4.909.756 (4.696.924)**

Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci. L'importo complessivo è composto:

- per 4.446 migliaia dal debito verso la Gestione sostitutiva dell'AGO per il riaddebito dei costi diretti ed indiretti (anno precedente 3.972 migliaia);
- per 445 migliaia da versamenti confluiti sui conti correnti bancari e postali non ancora attribuiti alle partite creditorie di riferimento per assenza d'indicazioni idonee all'individuazione (anno precedente 599 migliaia);
- per 11 migliaia riferite alla disponibilità residua del contributo versato dalla banca tesoriera nell'ambito della convenzione per il servizio di tesoreria;
- la restante parte pari a 8 migliaia è riferita a debiti residuali di varia natura.

L'incremento registrato di 213 migliaia rispetto all'esercizio precedente è da attribuire essenzialmente all'aumento del debito verso la Gestione Sostitutiva dell'AGO per i maggiori costi indiretti addebitati.

## **E – RATEI E RISCONTI**

#### **Ratei passivi – Euro (0)**

La voce non presenta alcun saldo alla fine dell'esercizio.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il prospetto del conto economico consuntivo, confrontato con l'anno precedente, riporta le seguenti risultanze:

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	differenze
<b>GESTIONE PREVIDENZIALE</b>			
<i>RICAVI</i>	49.919.980	49.546.006	373.974
<i>COSTI</i>	6.055.513	7.344.673	-1.289.160
<b>RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE</b>	<b>43.864.467</b>	<b>42.201.332</b>	<b>1.663.134</b>
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
<i>PROVENTI</i>	19.969.029	17.703.030	2.265.999
<i>ONERI</i>	12.428.274	7.224.474	5.203.800
<b>RISULTATO GEST.PATRIMONIALE</b>	<b>7.540.755</b>	<b>10.478.556</b>	<b>-2.937.801</b>
<b>SPESE DI STRUTTURA</b>	<b>4.797.308</b>	<b>4.624.141</b>	<b>173.167</b>
<b>ALTRI PROVENTI ED ONERI</b>	<b>-62.401</b>	<b>-45.010</b>	<b>-17.391</b>
<b>SVALUTAZ.E RETTIF.VALORE ATTIV.FINANZ.</b>	<b>1.832.798</b>	<b>-487.626</b>	<b>2.320.425</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO</b>	<b>48.378.311</b>	<b>47.523.111</b>	<b>855.200</b>

## GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La gestione previdenziale realizza un avanzo di 43.864 migliaia, in aumento per il 3,94% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato è determinato dall'accertamento dei contributi derivanti da lavoro libero professionale, da collaborazioni coordinate e continuative, nonché dagli interessi derivanti dalle concessioni delle rateizzazioni dei versamenti contributivi e dagli interessi di mora, al netto dei corrispondenti oneri previdenziali.

## RICAVI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

I ricavi della gestione previdenziale e assistenziale risultano dalla seguente tabella:

	2017	2016	differenze
Contributi obbligatori	45.177.919	45.793.702	-615.783
Contributi non obbligatori	3.151.196	1.926.426	1.224.769
Sanzioni ed interessi	1.590.865	1.434.621	156.244
Altri ricavi	0	391.256	-391.256
Utilizzo fondi	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>49.919.980</b>	<b>49.546.006</b>	<b>373.974</b>

## 1. CONTRIBUTI OBBLIGATORI – Euro 45.177.919 (45.793.702)

La categoria in esame ha registrato nel suo complesso una diminuzione di 616 migliaia pari all'1,34%, per effetto della contrazione della contribuzione da collaborazione coordinata e

continuativa per 1.425 migliaia pari al 7,23%, parzialmente contenuta dall'aumento della contribuzione da lavoro libero professionale per 810 migliaia pari al 3,10%.

### CONTRIBUTI DA LAVORO LIBERO PROFESSIONALE

I contributi obbligatori di tale categoria sono suddivisi in contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti", così come risultante dalla seguente tabella:

	2017	2016	differenze
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributo Soggettivo	17.517.098	17.058.057	459.040
Contributo Integrativo	4.782.762	4.618.488	164.274
Contributo Maternità	552.947	768.720	-215.773
Contributo Aggiuntivo	1.409.177	1.443.234	-34.057
<b>Totale</b>	<b>24.261.984</b>	<b>23.888.499</b>	<b>373.485</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributo Soggettivo	2.050.611	1.692.601	358.010
Contributo Integrativo	547.624	434.830	112.793
Contributo Maternità	0	49.306	-49.306
Contributo Aggiuntivo	33.536	18.945	14.591
<b>Totale</b>	<b>2.631.770</b>	<b>2.195.683</b>	<b>436.088</b>
<b>Totale contributi lavoro libero/professionale</b>	<b>26.893.754</b>	<b>26.084.182</b>	<b>809.572</b>

Alla data di chiusura di bilancio risultano iscritti, con obbligo di comunicazione reddituale, 19.829 giornalisti (anno precedente 19.702 iscritti). Il reddito medio pro-capite risulta pari ad euro 14.366 (anno precedente euro 13.918), mentre la massa retributiva imponibile, ai fini del contributo soggettivo, è risultata pari a 165.755 migliaia (anno precedente 161.131 migliaia).

#### **Contributi dell'anno – Euro 24.261.984 (23.888.499)**

I contributi accertati di tale categoria si riferiscono esclusivamente ai redditi conseguiti dagli iscritti nell'anno 2016 e fiscalmente dichiarati nell'anno 2017; essi registrano complessivamente un aumento di 373 migliaia pari all'1,56%.

#### **Contributi degli anni precedenti – Euro 2.631.770 (2.195.683)**

Tale categoria accoglie i contributi accertati nel corso dell'anno e riferiti a redditi conseguiti dagli iscritti negli anni precedenti il 2016 oltre che a rettifiche di posizioni contributive pregresse e registra un aumento di 436 migliaia pari al 19,86%.

L'importo rilevato, seppure calmierato dalle rettifiche apportate nel corso dell'anno, è dovuto soprattutto all'accertamento d'ufficio disposto per i redditi riferiti agli anni 2012 e 2013, mediante consultazione delle posizioni presso l'Anagrafe tributaria.

### CONTRIBUTI DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

I contributi obbligatori di tale categoria sono suddivisi in contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti", come risultante dalla seguente tabella:

	2017	2016	differenze
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributi IVS	17.266.328	18.252.264	-985.936
Contributi per prestazioni assist.temporanee	363.758	384.156	-20.398
<b>Totale</b>	<b>17.630.087</b>	<b>18.636.420</b>	<b>-1.006.334</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributi IVS	643.022	1.047.310	-404.288
Contributi per prestazioni assist.temporanee	11.056	25.790	-14.733
<b>Totale</b>	<b>654.078</b>	<b>1.073.100</b>	<b>-419.021</b>
<b>Totale contributi collab.coord.continulative</b>	<b>18.284.165</b>	<b>19.709.520</b>	<b>-1.425.355</b>

Nel corso dell'anno in esame i rapporti di co.co.co. registrati hanno riguardato 7.530 giornalisti, (anno precedente 8.005 giornalisti). Il reddito medio pro-capite annuo è risultato pari ad euro 8.510 (anno precedente euro 8.618), mentre la massa retributiva imponibile è risultata pari a 64.080 migliaia (anno precedente 67.333 migliaia).

#### **Contributi dell'anno – Euro 17.630.087 (18.636.420)**

I contributi dell'anno sono costituiti per 17.266 migliaia dai **contributi IVS** in diminuzione del 5,40% e per 364 migliaia dai **contributi per le prestazioni assistenziali temporanee** in diminuzione del 5,31%. La contrazione registrata è derivata da una sensibile riduzione dei rapporti di lavoro co.co.co. di circa di 475 unità oltreché da una contenuta contrazione della massa retributiva imponibile.

#### **Contributi degli anni precedenti – Euro 654.078 (1.073.100)**

I contributi degli anni precedenti sono costituiti per 643 migliaia dai **contributi IVS** in diminuzione del 38,60% e per 11 migliaia dai **contributi per le prestazioni assistenziali temporanee** in diminuzione del 57,13%.

Riguardo l'attività di vigilanza nel corso dell'anno sono state ispezionate 90 aziende (anno precedente 124). Gli accertamenti ispettivi nei quali sono emerse irregolarità sono stati pari a 20 (anno precedente 25).

L'ammontare accertato nel corso dell'anno ha registrato un decremento rispetto all'anno precedente pari al 40,50%, come risultante dalla seguente tabella:

<b>importi accertati da ispezioni</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>variazioni</b>
Contributi	278.496	483.594	-205.098
Sanzioni civili	126.623	197.228	-70.605
<b>Totale</b>	<b>405.119</b>	<b>680.822</b>	<b>-275.703</b>

Gli accertamenti ispettivi nel corso dei quali sono emerse irregolarità contributive, hanno rilevato rapporti di collaborazione coordinata e continuativa non denunciati alla Gestione nel 2017 o formalmente qualificati come collaborazioni autonome e per i quali è stata accertata la diversa natura di collaborazione coordinata e continuativa.

## **2. CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI – Euro 3.151.196 (1.926.426)**

La categoria, riferita esclusivamente alla figura professionale dei co.co.co., è così composta:

- accertamenti per prosezioni contributive volontarie per 8 migliaia, in linea con l'anno precedente;

- accertamenti per riscatti di periodi contributivi per complessive 452 migliaia in aumento di 75 migliaia pari al 19,84%;
- accertamenti per ricongiungimenti di periodi assicurativi per 2.692 migliaia in aumento di 1.150 migliaia pari al 74,59%, per effetto dei maggiori valori unitari dei montanti contributivi trasferiti da altri enti previdenziali e che per l'esercizio in esame hanno riguardato 22 posizioni (36 anno precedente).

### 3. SANZIONI ED INTERESSI – Euro 1.590.865 (1.434.621)

La categoria in esame, che ha registrato nel suo complesso un aumento dei proventi per 156 migliaia pari al 10,89%, riguarda la contribuzione da lavoro libero/professionale per 1.267 migliaia in aumento di 312 migliaia pari al 32,70% e la contribuzione da collaborazioni coordinate e continuative per 324 migliaia in diminuzione di 156 migliaia pari al 32,50%.

All'interno della categoria del lavoro libero/professionale si segnalano 83 migliaia per gli interessi derivanti dalle concessioni di rateizzazioni creditorie, di poco superiori all'anno precedente e 1.184 migliaia per gli accertamenti di sanzioni e interessi di mora, in aumento per 310 migliaia.

All'interno della categoria delle collaborazioni coordinate e continuative si segnalano 5 migliaia per gli interessi derivanti dalle concessioni di rateizzazioni creditorie, in diminuzione di 10 migliaia rispetto all'anno precedente, 230 migliaia per gli accertamenti di sanzioni e interessi di mora, in diminuzione di 46 migliaia ed infine 89 migliaia per gli interessi sui riscatti e ricongiunzioni, in diminuzione di 100 migliaia.

### 4. ALTRI RICAVI – Euro 0 (391.256)

La categoria nell'esercizio in esame non rileva alcun saldo. Le risultanze dell'esercizio precedente hanno riguardato, per la gran parte, il recupero degli oneri per le indennità di maternità sostenuti nell'esercizio 2015 e anticipati per conto dello Stato ai sensi del D.Lgs. 151/2001.

### 5. UTILIZZO FONDI – Euro (0)

Nel corso dell'esercizio non sono state eseguite operazioni di utilizzo dei fondi di natura previdenziale e assistenziale.

## COSTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Complessivamente i costi della gestione previdenziale sono pari a 6.056 migliaia e presentano una riduzione del 17,55% rispetto all'esercizio precedente, per effetto di una generale riduzione dei costi componenti la categoria così come risultante dalla seguente tabella:

	2017	2016	differenze
Prestazioni obbligatorie	5.807.406	6.595.136	-787.730
Accantonamenti ai fondi prest.assist.tempor.	149.952	273.421	-123.468
Altri costi	98.155	476.117	-377.962
<b>Totale</b>	<b>6.055.513</b>	<b>7.344.673</b>	<b>-1.289.160</b>

## 1. PRESTAZIONI OBBLIGATORIE – Euro 5.807.406 (6.595.136)

Tale voce si riferisce alle *Pensioni* e alle *Prestazioni Assistenziali Temporanee*.

Riguardo alle *Pensioni* l'onere complessivamente sostenuto ammonta a 5.099 migliaia ed è composto dalle Pensioni IVS e dalle Liquidazioni in capitale.

Relativamente alle *Pensioni IVS* si rileva un onere complessivo pari a 2.084 migliaia contro l'importo di 1.707 migliaia dell'anno precedente.

L'incremento di spesa in valore assoluto è stato di 377 migliaia in termini percentuali del 22,06% (anno precedente 4,45%) fenomeno in costante crescita se confrontato con l'ultimo quinquennio così come rappresentato dalla seguente tabella:

ANDAMENTO ONERE PENSIONI IVS (Valori in ml di euro)					
	2013	2014	2015	2016	2017
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
<b>Costi per Pensioni IVS</b>	<b>1,305</b>	<b>1,429</b>	<b>1,491</b>	<b>1,707</b>	<b>2,084</b>

La ripartizione dei trattamenti pensionistici alla data di chiusura di bilancio risulta dalla seguente tabella:

Anno	Dirette	Superstiti	Totale
2016	1.142	192	1.334
2017	1.186	210	1.396
<b>Variazione</b>	<b>44</b>	<b>18</b>	<b>62</b>

I trattamenti pensionistici erogati hanno riguardato le pensioni di vecchiaia, invalidità e superstiti della categoria dei liberi professionisti.

Relativamente alle *Liquidazioni in capitale* una-tantum, l'onere complessivo è risultato pari a 3.015 migliaia, in diminuzione di 1.062 migliaia, pari al 26,06% rispetto all'anno precedente.

Tale prestazione è corrisposta in favore di coloro che al compimento dell'età pensionabile non abbiano ancora maturato il diritto alla pensione e in favore dei superstiti privi dei requisiti contributivi necessari. L'indennità erogata è corrispondente alla contribuzione effettivamente versata, maggiorata degli interessi legali maturati.

Nel corso dell'anno in esame 218 beneficiari hanno usufruito di tale trattamento (anno precedente 246 beneficiari) motivo per il quale si è rilevata la diminuzione della spesa pensionistica.

Riguardo alle *Prestazioni Assistenziali Temporanee*, la spesa complessivamente sostenuta ammonta a 709 migliaia contro 811 migliaia dell'anno precedente ed è così distinta:

### *Prestazioni per i lavoratori liberi professionisti*

All'interno della categoria figura la sola *Indennità di maternità*, pari a 484 migliaia, al netto della quota posta a carico dello Stato e maturata nel corso dell'esercizio pari a 261 migliaia, ai sensi dell'art.78 del D.Lgs.151/2001. Pertanto, le prestazioni complessivamente liquidate sono risultate pari a 745 migliaia e hanno riguardato 125 beneficiari (162 anno precedente).

### *Prestazioni per i co.co.co.*

All'interno della categoria figura l'onere per l'*indennità di maternità e paternità*, ammontante a 147 migliaia, al netto della quota posta a carico dello Stato e maturata nel corso dell'esercizio pari a 56

migliaia, ai sensi dell'art.78 del D.Lgs.151/2001. Pertanto, le prestazioni complessivamente liquidate sono risultate pari a 203 migliaia e hanno riguardato 28 beneficiari (29 anno precedente). Risultano inoltre, l'onere per gli *assegni familiari*, pari a 59 migliaia e l'onere per l'*indennità di malattia e degenza ospedaliera* pari a 19 migliaia.

## 2. ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI - Euro 149.952 (273.421)

La categoria si riferisce esclusivamente all'onere per l'accantonamento al *Fondo Prestazioni Assistenziali Temporanee* per le collaborazioni coordinate e continuative.

L'importo rilevato è frutto della destinazione dell'avanzo di tale gestione riscontrato nell'esercizio in esame, quale differenza tra i ricavi per contributi accertati pari a 375 migliaia ed i costi per le prestazioni erogate pari a 225 migliaia.

## 3. ALTRI COSTI - Euro 98.155 (476.117)

La categoria si riferisce prevalentemente agli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio per il trasferimento di contributi ad altri enti, di cui alla Legge 45/90, a seguito delle richieste di ricongiunzione pervenute.

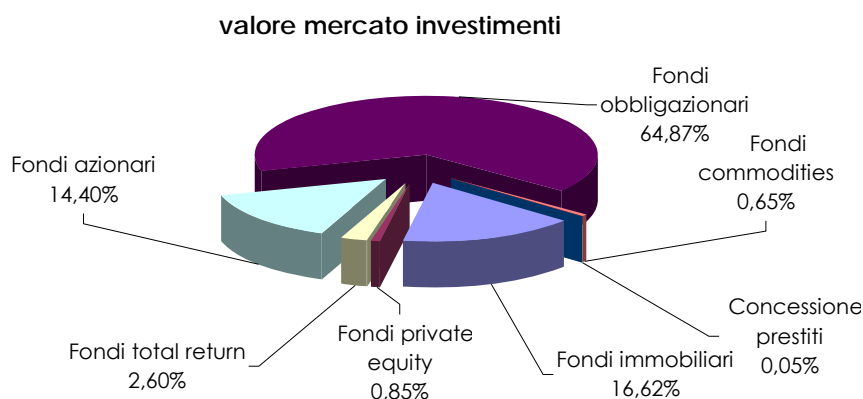
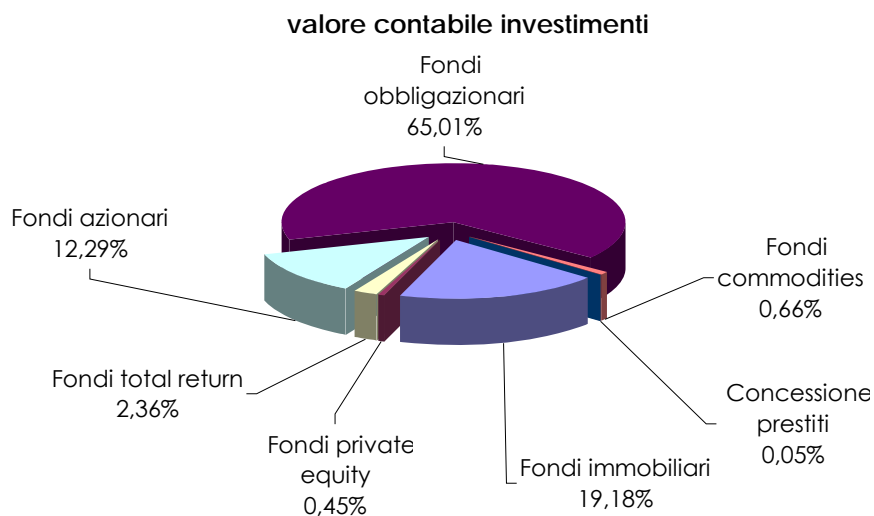
## GESTIONE PATRIMONIALE

Il risultato di tale gestione, che si riferisce per la gran parte al patrimonio mobiliare e in misura ridotta alla concessione di prestiti agli iscritti, presenta un avanzo di 7.541 migliaia, in diminuzione di 2.938 migliaia pari al 28,04% rispetto al precedente esercizio.

Prima di passare all'analisi di tale gestione, si fornisce di seguito il dettaglio della tipologia degli investimenti, con i valori contabili e di mercato al 31 dicembre 2017, evidenziando la composizione in termini percentuali:

<i>Composizione degli investimenti</i>				
	<i>valore contabile</i>	<i>quota %</i>	<i>valore mercato</i>	<i>quota %</i>
<i>Fondi immobiliari</i>	77.238.764	19,18%	71.354.457	16,62%
<i>Fondi private equity</i>	1.831.624	0,45%	3.638.002	0,85%
<i>Fondi total return</i>	9.500.000	2,36%	11.144.222	2,60%
<i>Fondi azionari</i>	49.514.434	12,29%	61.844.431	14,40%
<i>Fondi obbligazionari</i>	261.845.304	65,01%	278.491.962	64,87%
<i>Fondi commodities</i>	2.656.444	0,66%	2.656.444	0,62%
<i>Concessione prestiti</i>	204.800	0,05%	204.800	0,05%
<b>Totale</b>	<b>402.791.371</b>	<b>100,00%</b>	<b>429.334.318</b>	<b>100,00%</b>





Relativamente al comparto immobiliare, rappresentato da quote di fondi immobiliari, il Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010, ha disposto che le operazioni di acquisto e vendita degli immobili da parte degli enti pubblici e privati, gestori di forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché le operazioni di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione di immobili o di quote di fondi immobiliari, siano subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica.

Preso atto del Decreto del 10/11/2010 emanato dal Ministero dell'Economia di concerto con il Ministero del Lavoro, che ha disciplinato le modalità di effettuazione di tali operazioni, l'Istituto ha predisposto ed approvato il piano triennale degli investimenti immobiliari ed ha altresì trasmesso lo stesso ai Ministeri competenti.

## PROVENTI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Rispetto all'anno precedente risultano maggiori proventi per 2.266 migliaia, pari al 12,80%, da attribuire essenzialmente alla gestione mobiliare.

Il dettaglio di tali proventi risulta dalla seguente tabella:

	2017	2016	differenze
Proventi su finanziamenti di prestiti	15.143	31.047	-15.904
Proventi finanziari gestione mobiliare	19.794.700	17.535.790	2.258.910
Altri proventi finanziari	159.186	136.193	22.993
<b>Totale</b>	<b>19.969.029</b>	<b>17.703.030</b>	<b>2.265.999</b>

I **proventi su finanziamenti di prestiti** sono composti dagli interessi sulle concessioni per 14 migliaia e dagli interessi di mora e rateizzo per 1 migliaio.

Tra i **proventi della gestione mobiliare** si segnalano:

- 13.619 migliaia per gli utili derivanti dalle operazioni di realizzo effettuate nel corso dell'esercizio (12.515 migliaia anno precedente);
- 6.176 migliaia per le differenze attive sui cambi in valuta a seguito della variazione dei tassi di cambio sulla porzione del portafoglio titoli in dollari Usa (5.021 migliaia anno precedente).

Gli **altri proventi finanziari** sono riferiti agli interessi attivi bancari riconosciuti sulle giacenze di liquidità. Pur in presenza di un trend in discesa dei tassi d'interesse applicati, le maggiori giacenze di liquidità hanno comportato un aumento dei proventi di tale natura.

## ONERI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Gli oneri della gestione patrimoniale ammontano complessivamente a 12.428 migliaia e rispetto all'anno precedente si rilevano maggiori costi per 5.204 migliaia, pari al 72,03%, così come risultante dalla seguente tabella:

	2017	2016	differenze
Oneri sulla concessione di prestiti	0	20.000	-20.000
Oneri finanziari gestione mobiliare	12.428.274	7.204.474	5.223.800
<b>Totale</b>	<b>12.428.274</b>	<b>7.224.474</b>	<b>5.203.800</b>

Gli **oneri sulla concessione dei prestiti** non rilevano alcun saldo; la riduzione rispetto all'anno precedente è da attribuire al venir meno dell'accantonamento al Fondo di Garanzia previsto per i primi 5 anni dalla sua costituzione e completatosi nell'anno 2016; per il prosieguo il Fondo si alimenterà con il contributo una tantum del 3% sulle somme richieste e concesse in finanziamento, così come previsto dal regolamento.

Gli **oneri della gestione mobiliare** sono così composti:

- 8.576 migliaia per le differenze passive sui cambi in valuta (5.311 migliaia anno precedente);
- 136 migliaia per perdite da negoziazione (3 migliaia anno precedente);
- 164 migliaia per le spese e commissioni (284 migliaia anno precedente), in diminuzione per effetto di ricalcoli del regime commissionale applicato dalla banca depositaria;
- 3.551 migliaia per le imposte Capital Gain rilevate sugli utili conseguiti dal portafoglio titoli gestito (1.606 migliaia anno precedente).

Per un maggior dettaglio di tale categoria, si rinvia all'analisi delle gestioni di appartenenza.

## GESTIONE FINANZIAMENTI DI PRESTITI AGLI ISCRITTI

Nel corso dell'anno sono stati erogati 7 prestiti per un importo complessivo di 77 migliaia, rispetto agli 8 prestiti dell'anno precedente per l'importo complessivo di 76 migliaia.

Gli interessi attivi sulle concessioni accertati nell'anno ammontano a 14 migliaia e risultano in diminuzione per 8 migliaia, pari al 35,27%, per effetto della progressione dei piani di ammortamento. Gli interessi di mora e rateizzo ammontano a 1 migliaia e risultano anch'essi in diminuzione per 8 migliaia pari al 88,46%.

## GESTIONE MOBILIARE

### Sintesi dello scenario macroeconomico internazionale

Nel 2017 l'economia globale ha vissuto un'espansione relativamente costante e sincronizzata. La maggior parte delle economie sviluppate si trova in fasi più mature del ciclo economico con l'Eurozona non lontana dagli Stati Uniti. Il miglioramento della Cina ha contribuito a stimolare molti mercati emergenti supportando la ripresa dei settori manifatturiero, commercio e materie prime. In Europa in particolare è migliorata la fiducia di imprese e consumatori, gli utili aziendali hanno continuato ad aumentare e la crescita nell'Eurozona è arrivata al 2,5% a fine anno.

Tutto ciò è stato raggiunto in un contesto di banche centrali accomodanti con l'obiettivo principale di sostenere la ripresa economica. Mentre abbiamo assistito a tre aumenti di tassi da parte della FED fino ad un livello di 1,25-1,50%, la Banca Centrale Europea (BCE) ha mantenuto invariato il costo del denaro allo 0% mentre la Banca d'Inghilterra (BoE) ha portato i tassi allo 0,50%.

La ripresa delle quotazioni petrolifere e la crescita più robusta hanno fatto salire l'inflazione in tutto il mondo. Nell'Eurozona l'inflazione ha toccato il 2% a inizio anno, alimentata anche dai rincari dei generi alimentari ma ha iniziato a rallentare nel secondo semestre diminuendo fino all'1,5%.

Nel corso dell'anno, l'incertezza politica è rimasta elevata. Alla mancata chiarezza sulle prospettive della legislazione Trump negli USA e alle preoccupazioni per il populismo nelle elezioni in Europa si sono aggiunte le tensioni geopolitiche internazionali innescate dalla Corea del Nord.

### Mercati finanziari internazionali

In questo contesto tuttavia la volatilità sui mercati azionari mondiali si è mantenuta molto bassa favorendo il rally delle principali piazze finanziarie. Nel 2017 a livello generale l'indice mondiale ha registrato un rendimento (total return) del 23% in valuta locale e in dettaglio: l'indice americano S&P500 ha ottenuto un risultato positivo del 21,8%; la performance dei paesi emergenti è stata del +37,7%; mentre il mercato giapponese ha guadagnato il 21,3%. Nell' Eurozona, il risultato nel corso del 2017 è stato positivo (+10% per il DJ Euro Stoxx 50) con differenti variazioni nelle diverse piazze finanziarie: Milano ha registrato la migliore performance con un +17% seguita da Berlino e Parigi con un +12,5% e da Madrid +11,3%. Negli altri paesi europei si segnala la buona performance di Londra, che nell'anno ha riportato un guadagno del +12%, mentre il rendimento del mercato svizzero è stato del +17,9%.

I mercati obbligazionari hanno generato ritorni decorosi specialmente per quanto riguarda i mercati emergenti e gli high yield, mentre sono stati registrati ritorni negativi per quanto riguarda i principali bond governativi con un leggero innalzamento dei rendimenti. Lo spread tra il Btp a 10 anni ed il corrispondente Bund tedesco ha subito importanti oscillazioni (tra i 133 e 210 punti) nel

corso dell'anno registrando a fine 2017 un valore intorno ai 157 punti inferiore al valore di inizio anno.

Sul fronte dei cambi è stata registrata una crescente debolezza del dollaro americano rispetto alle principali valute. L'euro in particolare ha guadagnato circa il 14% nei confronti della valuta statunitense a causa dello scemare delle aspettative nei confronti dei futuri aumenti dei tassi da parte della FED mentre il mercato inizia a scontare la futura normalizzazione dei tassi della BCE.

Per quanto riguarda le materie prime, il prezzo del petrolio (Brent) è cresciuto nel corso dell'anno del 17.7%. Tra i metalli preziosi, spicca invece l'andamento del valore dell'oro in aumento del 13,5% nel 2017.

### Situazione del portafoglio mobiliare della Gestione

Gli investimenti mobiliari alla fine dell'anno presentano un valore di mercato complessivo pari a 429.130 migliaia (anno precedente 429.826 migliaia), il quale, confrontato con il valore di bilancio conduce a una plusvalenza implicita dell'anno pari a 26.543 migliaia (anno precedente 30.374 migliaia). La composizione del portafoglio è costituita da titoli rappresentati da quote di fondi comuni d'investimento comprese quote di fondi di hedge, fondi immobiliari e fondi private equity.

Il rendimento finanziario conseguito dal portafoglio mobiliare per l'esercizio in esame, così come determinato dal calcolo della performance da parte del Risk Manager, è stato pari al 2,49% (anno precedente 2,82%).

Tra i fondi immobiliari risulta il Fondo Immobiliare INPGI – Giovanni Amendola, per quote acquisite direttamente dall'Inpgi Gestione Sostitutiva dell'AGO, tramite sottoscrizione di una prima tranche alla fine dell'anno 2013, ed una successiva alla fine dell'anno 2014.

Al 31 dicembre 2016 l'investimento presentava un valore di bilancio complessivo di 24.992 migliaia e un valore di mercato complessivo di 24.883 migliaia, determinato sulla base dell'ultima quotazione disponibile alla data di chiusura di bilancio.

Nel corso dell'esercizio in esame il Fondo ha iniziato a rilasciare parte del capitale investito per complessive 1.297 migliaia, in linea con il processo di dismissione parziale degli immobili.

Al 31 dicembre 2017 il valore di mercato di tale investimento risulta pari a 22.022 migliaia, rispetto al valore di bilancio di 23.695 migliaia.

Si fa presente che nel corso dell'esercizio si sono eseguite operazioni di copertura del rischio di cambio sulla porzione del portafoglio titoli valorizzata in divisa non euro, mediante la stipulazione di contratti finanziari spot e di copertura forward.

Alla fine dell'anno il contratto in essere di copertura forward, valutato al fair value, ha riguardato un acquisto di 77.758 migliaia di euro e una vendita a termine di 93.000 migliaia di USD, generando una variazione economica positiva di 442 migliaia, così come classificata nella sezione del Conto Economico dedicata alle rivalutazioni e rettifiche di valore di attività e finanziarie.

Il risultato contabile economico di bilancio ha registrato un saldo netto positivo di 9.661 migliaia in riduzione per 659 migliaia rispetto all'anno precedente.

Tutte le decisioni operative dell'Istituto sono state adottate in coerenza con le linee di ripartizione strategica dell'investimento derivanti dalle risultanze attuariali.

La tabella di seguito esposta rappresentante le voci di bilancio riguardanti il portafoglio titoli, evidenzia il risultato economico netto della gestione confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	differenze
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
<i>Proventi gestione mobiliare</i>			
<i>Utili da negoziazione e proventi da cambi</i>	19.794.700	17.535.790	2.258.910
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>19.794.700</b>	<b>17.535.790</b>	<b>2.258.910</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
<i>Oneri gestione mobiliare</i>			
<i>Perdite da negoziazione e oneri da cambi</i>	8.711.716	5.314.637	3.397.079
<i>Spese e commissioni</i>	164.647	284.124	-119.477
<i>Oneri tributari diretti</i>	3.551.911	1.605.713	1.946.197
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>12.428.274</b>	<b>7.204.474</b>	<b>5.223.800</b>
<b>Totale Gestione ordinaria - (A)</b>	<b>7.366.426</b>	<b>10.331.316</b>	<b>-2.964.890</b>
<b>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE</b>			
<i>Rivalutazioni</i>			
<i>Rivalutazioni titoli e strumenti derivati</i>	3.241.005	2.013.131	1.227.875
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>3.241.005</b>	<b>2.013.131</b>	<b>1.227.875</b>
<i>Svalutazioni</i>			
<i>Svalutazioni titoli e strumenti derivati</i>	946.780	2.024.814	-1.078.034
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>946.780</b>	<b>2.024.814</b>	<b>-1.078.034</b>
<b>Totale svalutazioni e rettifiche di valore - (B)</b>	<b>2.294.225</b>	<b>-11.683</b>	<b>2.305.909</b>
<b>Risultato economico portafoglio titoli - (A+B-C)</b>	<b>9.660.651</b>	<b>10.319.632</b>	<b>-658.981</b>

Per la ripartizione tra le varie tipologie d'investimento del valore di bilancio pari a 402.587 migliaia (anno precedente 399.451 migliaia), si rinvia alle tabelle esplicative riportate nella precedente sezione a commento della corrispondente parte patrimoniale.

## COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura registrati nell'anno risultano dalla seguente tabella e rilevano un aumento del 3,74% rispetto all'esercizio precedente.

La categoria dei costi di struttura, confrontata con l'anno precedente, è così ripartita:

	2017	2016	differenze
Per gli organi dell'ente	187.639	495.528	-307.889
Per beni e servizi	158.285	154.289	3.996
Riaddebito costi indiretti	3.978.362	3.946.529	31.833
Oneri finanziari	21.605	14.939	6.666
Ammortamenti	0	0	0
Altri costi	451.417	12.856	438.561
<b>Totali</b>	<b>4.797.308</b>	<b>4.624.141</b>	<b>173.167</b>

Nel proseguimento della trattazione sono esaminate le singole categorie.

## 1. COSTI DEGLI ORGANI DELL'ENTE – Euro 187.639 (495.528)

I costi complessivi per i membri degli Organi Statutari, relativi alle voci indennità, gettoni presenza, rimborsi trasferte e spese di rappresentanza registrano una riduzione di 308 migliaia, pari al 62,13%, da attribuire prevalentemente al venir meno degli oneri per l'espletamento delle elezioni degli organi statutari che hanno caratterizzato l'esercizio precedente, oltre che per la generale riduzione di spesa di gran parte delle voci componenti la categoria.

La riduzione di spesa è derivata dall'ulteriore abbattimento del 5% di tutte le indennità riconosciute, così come deliberato dal Consiglio di amministrazione a decorrere dal mese di giugno 2016 e che per l'esercizio in esame ha quindi riguardato l'intero anno.

A ciò si aggiunga l'interruzione del riconoscimento dei gettoni di presenza per tutti i consiglieri partecipanti alle riunioni collegiali con decorrenza dal mese di giugno 2016, ad esclusione dei consiglieri privi di redditi di lavoro.

Si rileva di contro un aumento dei rimborsi spese essenzialmente attribuibile al maggior numero di riunioni tenutesi nel corso dell'anno.

Va rilevato che nell'esercizio in esame si sono registrate le seguenti dinamiche:

- i compensi e le indennità riconosciuti agli Organi Collegiali, ammontanti a 114 migliaia, registrano una riduzione di 9 migliaia pari al 7,20%;
- i compensi e le indennità riconosciuti al Collegio Sindacale, ammontanti a 22 migliaia, registrano una riduzione di 7 migliaia pari al 24,04%;
- i rimborsi spese, ammontanti a 32 migliaia, registrano un aumento di 5 migliaia pari al 18,28%;
- gli oneri previdenziali ed assistenziali, ammontanti a 19 migliaia, registrano in maniera correlata una contrazione di 3 migliaia pari al 15,11%.

Riguardo ai costi degli Organi dell'Ente, si fa presente che sono inizialmente rilevati nell'ambiente contabile della Gestione Sostitutiva dell'AGO e poi ribaltati economicamente su base mensile alla Gestione Previdenziale Separata.

Il pagamento delle relative spettanze è effettuato in unica soluzione dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO la quale viene mensilmente reintegrata finanziariamente dalla Gestione Previdenziale Separata per l'importo pari all'ammontare dei relativi costi sostenuti.

Tale trattamento contabile è conseguenza del fatto che la posizione previdenziale ed assistenziale dell'Istituto, a rappresentazione del proprio personale dipendente e degli organi collegiali è unica pertanto i pagamenti previdenziali, assistenziali e fiscali vengono solitamente effettuati in unica soluzione dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO.

Tale processo garantisce comunque, attraverso il ribaltamento mensile dei costi, la corretta attribuzione economica.

## 2. COSTI PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Euro 158.285 (154.289)

L'evoluzione dell'assetto organizzativo, avvenuta nel secondo semestre 2014, oltre a comportare il trasferimento del personale, ha anche inciso sulla rilevazione dei costi di beni e servizi connessi al personale medesimo, con riduzione degli oneri ad esso imputabili direttamente poiché sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO e quindi riaddebitati da quest'ultima in quanto divenuti costi indiretti.

Pertanto, alla fine dell'esercizio, i costi diretti per l'acquisto di beni e servizi registrano un aumento di 4 migliaia, pari al 2,59%, attribuibile essenzialmente alle maggiori spese postali sostenute per l'invio delle comunicazioni agli iscritti.

Il dettaglio della categoria viene di seguito rappresentato:

	2017	2016	differenze
Cancelleria e materiale di consumo	0	0	0
Manut. e assist.attrezz.tecn.e informat.	79	2.184	-2.104
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	0	0	0
Premi di assicurazione	5.219	5.458	-238
Godimenti di beni di terzi	0	0	0
Spese postali e telematiche	61.049	53.199	7.850
Consulenze legali, fiscali, previd.li ed attuariali	13.066	13.066	0
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	48.849	48.312	537
Revisione e certificazione bilancio	22.900	23.038	-138
Spese notarili	0	0	0
Altre spese pe l'acquisizione di beni e servizi	7.122	9.031	-1.909
<b>Totale</b>	<b>158.285</b>	<b>154.289</b>	<b>3.996</b>

In via generale, va rilevato che nell'esercizio in esame le spese per l'acquisizione di beni e servizi hanno subito un contenimento, soprattutto in riferimento ai costi per le manutenzioni tecnico-informatiche e per le altre spese; gli altri costi componenti la categoria risultano pressoché in linea con l'esercizio precedente ad eccezione delle già citate spese postali.

### 3. RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI AGO – Euro 3.978.362 (3.946.529)

La voce si riferisce ai riaddebiti di costi sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO in favore della Gestione Previdenziale Separata in base alle modalità stabilite con atto del Consiglio di amministrazione del 8/4/2010 e tenuto conto delle modifiche strutturali ed organizzative intervenute successivamente.

Il dettaglio è il seguente:

- **costi del personale indiretto** ammontanti a 2.903 migliaia, in aumento di 59 migliaia pari al 2,07%, per effetto di alcune dinamiche intervenute in taluni centri di responsabilità direttamente correlati alle varie attività amministrative della gestione separata;
- **costi generali indiretti** ammontanti a 1.065 migliaia, in diminuzione di 26 migliaia pari al 2,37%, in linea con la riduzione dei costi generali sostenuti nell'esercizio, relativamente all'acquisizione dei beni e servizi per 126 migliaia (154 migliaia dell'anno precedente), ai costi degli Organi Collegiali per 145 migliaia (146 migliaia dell'anno precedente), nonché alla quota parte dei servizi resi dalle associazioni stampa per 793 migliaia (790 migliaia dell'anno precedente);
- **utilizzo locali ed imposte** ammontanti a 11 migliaia, in linea con l'anno precedente. La voce in questione rappresenta la quota parte a carico della Gestione Previdenziale Separata dell'onere relativo alle **imposte d'esercizio IRES ed IRAP**, sostenuto integralmente dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO.

### 4. ONERI FINANZIARI – Euro 21.605 (14.939)

Gli oneri finanziari sostenuti nel corso dell'esercizio, che registrano una diminuzione rispetto all'anno precedente di 7 migliaia pari al 44,62%, si riferiscono quasi totalmente alle spese e commissioni riconosciute al concessionario, così come previsto dalla convenzione in essere, relativamente alle procedure di riscossione dei contributi.

### 6. ALTRI COSTI – Euro 451.417 (12.856)

La categoria in questione si riferisce:

- per 102 migliaia alle spese per legali esterni sostenute per gli onorari degli avvocati difensori, per i compensi ai consulenti tecnici d'ufficio nominati in corso di giudizio e per le formalità inerenti la registrazione di decreti e sentenze; rispetto all'esercizio precedente si rilevano maggiori oneri per 90 migliaia. A fronte di tali spese sono allocati, tra gli altri proventi, recuperi legali per 4 migliaia.
- per 349 migliaia agli oneri per il risarcimento delle spese legali sostenute dall'ex Presidente dell'Istituto, relativamente alla sua difesa in giudizio per un processo penale con esito di assoluzione, per attività svolte nell'esercizio delle funzioni riconnesse alla carica rivestita, riguardo un'operazione finanziaria realizzata all'interno del portafoglio mobiliare, così come deliberato con atto del Consiglio di amministrazione nel mese di luglio 2017.

### ALTRI PROVENTI ED ONERI

Presentano un saldo negativo di 62 migliaia, quale differenza tra i proventi pari a 4 migliaia e gli oneri pari a 66 migliaia.

Tra i **proventi** figura l'importo di 4 migliaia derivante dall'attività di recupero delle spese legali da sentenze e procedimenti giudiziari in favore della Gestione e nei riguardi di terzi. Rispetto all'anno precedente si rileva una riduzione di 2 migliaia.

Tra gli **oneri** figura il costo per la "razionalizzazione dei consumi intermedi" liquidato allo Stato, per un ammontare di 49 migliaia, di cui alla Legge 135/2012 e successive disposizioni contenute nell'art.1 comma 417 della Legge 147/2013 e nella Legge 89/2014, corrispondente al 15% dell'importo delle spese per i consumi intermedi contabilizzate nell'esercizio 2010.

La restante parte, pari a 17 migliaia, si riferisce per la gran parte a partite non rilevanti e non classificabili nelle altre categorie, tra le quali figurano rettifiche economiche relative ad anni precedenti.

### SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

In tale categoria sono considerate tutte le poste di carattere non ricorrente e non rientranti nella gestione previdenziale e in particolare le svalutazioni dei crediti e dei titoli nel rispetto del principio della prudenza.

Il saldo netto è pari a 1.833 migliaia ed è determinato dalla differenza tra le rivalutazioni per complessive 3.241 migliaia e le svalutazioni per complessive 1.408 migliaia.

#### Rivalutazioni - Euro 3.241.005 (2.013.131)

La voce in questione è rappresentata dalla seguente tabella:

	2017	2016	differenze
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	3.241.005	2.013.131	1.227.875
<b>Totale</b>	<b>3.241.005</b>	<b>2.013.131</b>	<b>1.227.875</b>

L'importo a fine esercizio si riferisce alle contabilizzazioni delle riprese di valore dei titoli che sono stati oggetto di svalutazione negli esercizi precedenti per 1.944 migliaia oltre che alle rivalutazioni degli strumenti finanziari derivati per 1.297 migliaia.

#### Svalutazioni - Euro 1.408.207 (2.500.757)

La voce in questione è di seguito dettagliata:



	2017	2016	differenze
Svalutazione crediti	461.427	475.943	-14.516
Svalutazione titoli e strumenti derivati	946.780	2.024.814	-1.078.034
<b>Totale</b>	<b>1.408.207</b>	<b>2.500.757</b>	<b>-1.092.550</b>

Le *svalutazione crediti* si riferiscono all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso aziende editoriali per contributi co.co.co., per consentire l'adeguamento al presumibile valore di realizzo tenendo conto dei fallimenti dichiarati, dell'analisi del contenzioso in essere e in generale delle situazioni di incerta esigibilità.

Le *svalutazioni dei titoli e strumenti derivati* sono riferite alle svalutazioni effettuate a fine esercizio sui titoli classificati nell'attivo immobilizzato per 895 migliaia e sui titoli classificati nell'attivo circolante 52 migliaia.

### RISULTATO DI ESERCIZIO

L'avanzo di gestione dell'esercizio, pari a 48.378 migliaia, sarà destinato interamente al Fondo di Riserva il quale raggiungerà una consistenza pari a 602.282 migliaia, così come previsto dal Regolamento di attuazione delle attività di previdenza.

**DOCUMENTAZIONE PREDISPOSTA IN RIFERIMENTO AL D.M. 27-3-2013**

In riferimento al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" e degli schemi di bilancio, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento e dal proprio Regolamento di amministrazione, l'Istituto ha operato in conformità delle predette disposizioni normative e, conseguentemente, il bilancio di esercizio è stato accompagnato dai seguenti allegati:

- 1) Conto economico riclassificato;
- 2) Rendiconto finanziario, predisposto secondo il Principio Contabile OIC n. 10;
- 3) Piano degli indicatori e rapporto sui risultati;
- 4) Conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia).

**RELAZIONE AL CONTO ECONOMICO DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE  
DEL 27 MARZO 2013**

Al presente documento di bilancio risulta allegato il Conto Economico redatto in conformità al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Il prospetto è stato redatto aggregando i conti economici secondo la loro natura e diversamente dallo schema di Conto economico gestionale che è parte integrante del bilancio standard dell'Istituto, in cui i conti economici sono classificati secondo la loro destinazione per aree più rilevanti.

Il conto economico evidenzia le seguenti risultanze, riportando tra le parentesi gli importi dell'anno precedente:

**A- Valore della produzione = Euro 49.924.198 (49.552.697)**

Tale area contiene i ricavi "tipici" delle attività primarie dell'Istituto, ovvero tutti i ricavi riferiti alla Gestione Previdenziale compresi gli altri ricavi di natura residuale, ad esclusione sia di quelli di natura finanziaria che più specificatamente di quelli derivanti dalla gestione del portafoglio mobiliare.

Il valore della produzione dell'esercizio 2017 ha fatto registrare un aumento di 372 migliaia pari allo 0,75% rispetto all'anno precedente.

L'area risulta così composta:

**1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale = Euro 49.919.980 (49.546.006)**

e) – proventi fiscali e parafiscali

La categoria che registra un aumento di 374 migliaia pari allo 0,75% risulta così composta:

- contributi obbligatori da lavoro libero professionale per 26.894 migliaia (anno precedente 26.084 migliaia) di cui 19.568 per contributi soggettivi;
- contributi obbligatori da collaborazioni coordinate e continuative per 18.284 migliaia (anno precedente 19.710 migliaia) di cui 17.909 migliaia per contributi IVS;
- contributi non obbligatori da collaborazioni coordinate e continuative per 3.151 migliaia (anno precedente 1.926 migliaia);
- sanzioni ed interessi su crediti per contributi per 1.591 migliaia (anno precedente 1.435 migliaia);
- altri ricavi non presentano alcun saldo (anno precedente 391 migliaia).

**5) Altri ricavi e proventi = Euro 4.218 (6.691)**

b) – altri ricavi e proventi

Ammontano a 4 migliaia e sono riferiti per la gran parte ai recuperi di spese legali.

**B - Costi della produzione = Euro 14.896.637 (14.107.228)**

In tale area risultano classificati tutti i costi che per natura, confluiscono nel costo della produzione, ovvero tutti i costi della Gestione Previdenziale, amministrativi e generali per l'acquisizione di beni e servizi e oneri diversi di gestione, ad eccezione di quelli di natura finanziaria e del portafoglio mobiliare, di natura fiscale e straordinaria.

I costi della produzione registrano un aumento di 789 migliaia pari al 5,60% rispetto all'esercizio precedente.

L'area risulta così composta:

**7) Per servizi = Euro 10.681.251 (11.680.450)**

**a) - erogazione di servizi istituzionali**

La categoria ammonta a 5.906 migliaia (anno precedente 7.071 migliaia) ed è interamente riferita ai costi della Gestione Previdenziale di cui:

- pensioni IVS per 2.084 migliaia (anno precedente 1.707 migliaia);
- liquidazioni in capitale una tantum per 3.015 migliaia (anno precedente 4.077 migliaia);
- liquidazioni di indennità di maternità per le lavoratrici libero professionali per 484 migliaia (anno precedente 674 migliaia);
- liquidazioni di prestazioni assistenziali temporanee per i collaboratori coordinati e continuativi per 225 migliaia (anno precedente 137 migliaia);
- trasferimento contributi Legge 45/90 per 98 migliaia (anno precedente 476 migliaia);

**b) - acquisizione di servizi**

Risultano pari a 4.526 migliaia e si riferiscono a tutti i costi per l'acquisizione di beni e servizi tra i quali i più rilevanti risultano i riaddebiti dei costi indiretti sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO per 3.978 migliaia (anno precedente 3.947 migliaia), i costi sostenuti per il risarcimento delle spese legali sostenute dall'ex Presidente dell'Istituto, relativamente alla sua difesa in giudizio per un processo penale per 349 migliaia.

**c) - consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro**

Ammontano a 62 migliaia, in linea con l'anno precedente e si riferiscono a tutti i costi per le consulenze fiscali, finanziarie ed attuariali.

**d) - compensi agli organi di amministrazione e di controllo**

Risultano pari a 188 migliaia e comprendono tutti i costi per compensi, indennità e rimborsi spese riferiti a tutti i componenti degli organi statutari dell'Ente (anno precedente 202 migliaia).

**10) Ammortamenti e svalutazioni = Euro 461.427 (475.943)**

**d) - svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante**

L'importo di 461 migliaia si riferisce all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso aziende editoriali per contributi cococo.

**12) Accantonamento per rischi = Euro 0 (20.000)**

La categoria che si riferisce all'accantonamento al Fondo di garanzia sui crediti relativi alle concessioni di prestiti agli iscritti non rileva alcun saldo (anno precedente 20 migliaia).

**13) Altri accantonamenti = 149.952 (273.421)**

Il saldo è relativo all'accantonamento al Fondo prestazioni assistenziali temporanee (anno precedente 273 migliaia).

**14) Oneri diversi di gestione = Euro 3.604.006 (1.657.414)**

**a) - oneri provvedimenti di contenimento della spesa pubblica**

Il versamento allo Stato per il contenimento della spesa pubblica è risultato pari a 49 migliaia in linea con l'anno precedente.

**b) altri oneri diversi di gestione**

Ammontano complessivamente a 3.555 migliaia (anno precedente 1.608 migliaia) e tra i più rilevanti si segnala l'imposta sugli utili prodotti dal portafoglio titoli in regime di risparmio gestito ammontante a 3.551 migliaia.

**(A - B) - Differenza tra costi e valore della produzione = Euro 35.027.561 (35.445.468)**

Il primo risultato intermedio determinato, derivante dal confronto tra i ricavi delle attività primarie e i relativi costi operativi, con esclusione del risultato finanziario e del portafoglio mobiliare, degli oneri fiscali e straordinari, esprime il Margine Operativo, come risultato della gestione tipica corrente.

**C - Proventi ed oneri finanziari = Euro 12.368.102 (11.233.908)**

In tale area sono rappresentati tutti i componenti positivi di reddito derivanti dalle operazioni di natura finanziaria come le concessioni di finanziamenti di prestiti, gli investimenti di natura mobiliare e tutti i componenti negativi connessi, oltre alle differenze cambio attive e passive derivanti dalle operazioni finanziarie in valuta diversa da quella corrente.

Il risultato positivo della categoria ha registrato un aumento di 1.134 migliaia pari al 10,10%.

L'area risulta così composta:

**16) Altri proventi finanziari = Euro 15.089.802 (12.682.357)****a) – da crediti iscritti nelle immobilizzazioni**

Ammontano a 14 migliaia e si riferiscono agli interessi attivi sulla concessione dei finanziamenti di prestiti agli iscritti (anno precedente 22 migliaia).

**b) – da titoli iscritti nelle immobilizzazioni**

Risultano pari a 1.506 migliaia e si riferiscono agli utili derivanti dai titoli detenuti a lungo termine ovvero iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie (anno precedente 1.720 migliaia).

**c) – da titoli iscritti nell'attivo circolante**

Ammontano a 12.112 migliaia e si riferiscono agli utili realizzati durante l'esercizio dai titoli detenuti a breve termine ovvero classificati nell'attivo circolante (anno precedente 10.796 migliaia).

**d) - proventi diversi dai precedenti**

Ammontano a 1.457 migliaia e si riferiscono alle rivalutazioni degli strumenti finanziari derivati per 1.297 migliaia, agli interessi attivi bancari riconosciuti sulle giacenze di conto corrente per 159 migliaia (anno precedente 136 migliaia) e agli interessi di mora sulle concessioni dei finanziamenti per 1 migliaia (anno precedente 9 migliaia).

**17) Interessi ed altri oneri finanziari = Euro 322.154 (1.157.912)****a) - interessi passivi**

Risultano pari a 13 euro e si riferiscono al sostenimento di interessi passivi legali su restituzioni di somme di natura previdenziale.

**c) - altri interessi e oneri**

Risultano pari a 322 migliaia e sono riferiti per la gran parte alle spese e commissioni riconosciute sul portafoglio titoli per 165 migliaia (anno precedente 284 migliaia) e alle perdite da negoziazione su fondi comuni d'investimento per 136 migliaia (anno precedente 3 migliaia).

**17 bis) Utile e perdite su cambi = Euro -2.399.546 (- 290.536)**

La categoria ha registrato un aumento del risultato negativo e si riferisce alle differenze cambi sulla porzione del portafoglio titoli in divisa non euro, di cui 6.176 migliaia per differenze cambi attive e 8.576 migliaia per differenze cambi passive.

**D - Rettifiche di valore delle attività finanziarie = Euro 997.171 (843.734)**

In tale area si è rilevato il raggruppamento delle rivalutazioni e svalutazioni delle attività finanziarie. Il saldo della categoria rileva un aumento di 153 migliaia.

L'area risulta così composta:

**18) Rivalutazioni = Euro 1.943.951 (2.013.131)****c) – da titoli iscritti nell'attivo circolante**

La voce si riferisce alle riprese di valore dei titoli dell'attivo circolante oggetto di svalutazioni negli esercizi precedenti.

**19) Svalutazioni = Euro 946.780 (1.169.396)**

**b)- di immobilizzazioni finanziarie**

La voce si riferisce alle svalutazioni operate sui titoli classificati tra le immobilizzazioni finanziarie e risulta pari a 895 migliaia (anno precedente 1.093 migliaia).

**c)- di titoli iscritti nell'attivo circolante**

La voce si riferisce alle svalutazioni operate sui titoli classificati nell'attivo circolante e risulta pari a 52 migliaia (anno precedente 76 migliaia).

**E - Proventi ed oneri straordinari = Euro -14.523 (0)**

Sono inclusi tutti i componenti positivi e negativi (sopravvenienze e plus/minusvalenze) aventi carattere straordinario.

L'area risulta così composta:

**20) Proventi straordinari = Euro 162 (0)**

La categoria si riferisce esclusivamente alle sopravvenienze attive per insussistenze debiti verso fornitori per costi classificati tra i beni e servizi relativi ad anni precedenti.

**21) Oneri straordinari = Euro 14.685 (0)**

La categoria si riferisce esclusivamente alle sopravvenienze passive riferite per la gran parte a rettifiche economiche di accertamenti contributivi rilevati negli anni precedenti.

**Risultato economico = Euro 48.378.311 (47.523.111)**

Il risultato economico corrisponde al risultato prima delle imposte, poiché la Gestione Previdenziale Separata non rileva direttamente le imposte d'esercizio in quanto interamente sostenute dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO e riaddebitate da quest'ultima per un importo di 11 migliaia (anno precedente 12 migliaia) così come risultante tra i costi indiretti già menzionati nella sezione dei costi della produzione al punto 7 lettera b).

L'Avanzo economico dell'esercizio sarà interamente destinato come previsto dal vigente Regolamento.

## RELAZIONE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Al presente Bilancio è allegato il Rendiconto Finanziario redatto secondo il principio contabile OIC n. 10 con lo scopo di fornire una sintetica rappresentazione della situazione finanziaria dell'Istituto. La metodologia adottata per la stesura del rendiconto è stata quella del metodo indiretto e gli importi sono espressi all'unità di euro.

Lo schema dell'esercizio in esame è stato elaborato con l'intento di fornire un'informazione più dettagliata di quella risultante nel bilancio dell'esercizio precedente.

Si è pertanto provveduto ad una rappresentazione più puntuale delle variazioni intervenute nelle tre macro categorie rappresentative dei flussi finanziari prodotti dalla gestione.

Al fine di consentire una comparazione delle risultanze dell'esercizio in esame con quelle dell'esercizio precedente sono stati rielaborati i dati dell'anno 2016, affiancando per l'anno precedente i due schemi rappresentativi dei flussi realizzati secondo le due metodologie (versione attuale e versione precedente).

Le differenze riscontrate hanno riguardato per il medesimo importo i flussi finanziari della gestione reddituale e dell'attività d'investimento con impatto neutrale.

Resta fermo che, nella rielaborazione dello schema dell'anno 2016, la somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria (gestione reddituale - attività d'investimento - attività di finanziamento) rappresenta comunque sempre la medesima variazione netta delle disponibilità liquide determinatesi nell'esercizio, così come risultante in calce al rendiconto finanziario, senza quindi alcuna variazione.

\*\*\*

Lo schema è suddiviso in tre sezioni, la prima rappresenta il flusso finanziario generato dalla gestione reddituale, la seconda rappresenta il flusso finanziario generato dall'attività d'investimento e la terza esprime il flusso finanziario generato dall'attività di finanziamento.

Dalle risultanze dei tre flussi finanziari emerge un incremento delle disponibilità liquide di 43.045 migliaia, le quali presentano a fine esercizio un saldo finale di 174.447 migliaia rispetto al saldo di inizio esercizio pari a 131.402 migliaia.

La gestione reddituale dell'esercizio ha determinato un flusso finanziario pari a 46.421 migliaia, in minima parte assorbito dal flusso finanziario dell'attività d'investimento risultato pari a 3.356 migliaia.

## RELAZIONE AL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI (ART.2, COMMA 4, LETTERA D, DEL DM 27 MARZO 2013)

Il piano è stato elaborato ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.M. 27 marzo 2013, tenuto conto altresì di quanto previsto in materia dal DPCM 12 dicembre 2012, e della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 4407 del 22/10/2014.

### Premessa

Il Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio viene redatto ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91/2011 ed in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012, al fine di illustrare gli obiettivi strategici, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di interventi realizzati.

### Stakeholder:

- Iscritti giornalisti;
- Ministeri Vigilanti;
- Organismi di categoria;
- Organi di controllo interni.

### Indicatori e risultati attesi di bilancio

Di seguito si riportano per singolo programma di spesa, gli indicatori correlati e i rispettivi target di realizzazione per l'esercizio in esame, prevalentemente connessi con la missione istituzionale, ovvero:

- MISSIONE 25: POLITICHE PREVIDENZIALI
  - PROGRAMMA 3: PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
- MISSIONE 32: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
  - PROGRAMMA 2: INDIRIZZO POLITICO;
  - PROGRAMMA 3: SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.

Gli indicatori riportati nel presente Piano sono stati elaborati avendo come riferimento il Centro di Responsabilità "*Organi di Governo dell'Ente*" e "*Servizi Ente*".



## RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Il conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto ai sensi del D.M. del 27/03/2013 - con evidenza della ripartizione di spesa per missioni e programmi e per gruppi COFOG - lasciando invariata la metodologia applicata nel bilancio del 2016.

Le Missioni e i Programmi attinenti alle attività della Gestione Separata sono quelle riferite alla Missione 25 Politiche previdenziali – Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali, Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche e la Missione – Servizi per conto terzi e partite di giro.

Nell'elaborazione del documento la metodologia utilizzata si è basata sul "principio della prevalenza" delle voci di riferimento rispetto ai flussi finanziari rilevati.

Di seguito viene specificato il dettaglio di raccordo tra la entrate e le uscite tipiche dell'Istituto e il piano di classificazione COFOG.

### ENTRATE

Nella voce **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**, sono stati indicati, tra i contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori, i contributi obbligatori e non obbligatori incassati.

Nei **Trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche** sono stati inseriti i flussi finanziari provenienti dallo Stato per quota maternità a carico degli iscritti e anticipata dall'Istituto.

Nelle **Entrate extratributarie** sono stati indicati gli interessi attivi, i rendimenti da fondi comuni di investimento e la riscossione dei dividendi.

Nelle **Entrate in conto capitale** è stato indicato il valore derivante dai disinvestimenti dei fondi. Nelle **Entrate da riduzione di attività finanziarie** si rilevano le entrate derivanti dalla riscossione della quota capitale dei prestiti.

Nelle **Entrate per conto terzi e partite di giro** sono stati indicati le trattenute fiscali operate sulle prestazioni a favore dei propri iscritti.

### USCITE

Riguardo alle uscite le missioni attribuibili all'attività svolta dall'Istituto sono, come anticipato in premessa, la Missione 25 relativa alla gestione previdenziale, la Missione 32 relativa a tutte le spese non attribuibili puntualmente alla missione che rappresenta l'attività istituzionale ed infine la Missione generica Servizi per conti terzi e partita di giro

#### MISSIONE 25 POLITICHE PREVIDENZIALI

Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali

Divisione 10 Protezione sociale - Gruppo 2 Vecchiaia:

Nelle **Spese correnti** sono state indicate le imposte dirette e indirette a carico dell'ente e i costi di struttura relativi all'acquisto di beni e servizi.

nei **Trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche** i trasferimenti ad Enti previdenziali per ricongiunzioni;

nei **Trasferimenti correnti a Famiglie** le prestazioni lorde erogate agli aventi diritto.

Rientrano infine nelle spese correnti i rimborsi per contributi non dovuti, i premi assicurativi e il riaddebito dei costi dalla Gestione AGO.

Nelle **Spese in conto capitale** nella voce altre spese in conto capitale n.a.c. sono state indicate le spese per l'acquisto di fondi immobilizzati (investimenti)

Nelle **Spese per incremento attività finanziarie** si rilevano le concessioni di prestiti agli aventi diritto.

#### MISSIONE 32 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 2 Indirizzo politico

Divisione 10 Protezione sociale – Gruppo COFOG 9 :

Le somme indicate tra le spese correnti si riferiscono alle retribuzioni lorde e ai contributi sociali a carico dell'ente per gli Organi Collegiali.

MISSIONE – SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Nelle **Uscite per conto terzi e partite di giro** sono state indicate tra le Uscite per partite di giro le ritenute fiscali sulle prestazioni.

Il Conto Consuntivo in termini di cassa evidenza – dalla somma algebrica tra totale entrate e totale uscite – la creazione di un flusso di liquidità pari a 43,045 milioni di Euro in linea con quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AMMINISTRAZIONE E FINANZA  
Filippo Manuelli

IL DIRETTORE GENERALE  
Maria I. Iorio

## ***ALLEGATI AL BILANCIO D'ESERCIZIO***

*Stato patrimoniale*

*Conto economico*

*Conto economico confrontato con l'assestamento*

*Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27/03/2013  
confrontato con esercizio precedente*

*Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27/03/2013  
confrontato con assestamento 2017*

*Rendiconto finanziario*

*Piano degli indicatori e rapporto sui risultati*

*Conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia)*

STATO PATRIMONIALE

# INPGI Gestione Previdenziale Separata Stato Patrimoniale

ATTIVO	Consuntivo 2017		Consuntivo 2016		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
<b>A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		0		0	0
<b>B IMMOBILIZZAZIONI</b>		88.775.188		93.573.096	-4.797.908
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		0		0	0
1 costi d'impianto e di ampliamento		0		0	0
2 costi di sviluppo		0		0	0
3 diritti di brev.ind.le e diritti util.opere d'ingegno		0		0	0
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		0	0
5 avviamento		0		0	0
6 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0
7 altre		0		0	0
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		0		0	0
1 terreni e fabbricati		0		0	0
2 impianti e macchinario		0		0	0
3 attrezzature industriali e commerciali		0		0	0
4 altri beni	0		0		
- fondo ammortamento	0	0	0	0	0
5 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		88.775.188		93.573.096	-4.797.908
1 partecipazioni in :					
a) imprese controllate		0		0	0
b) imprese collegate		0		0	0
c) imprese controllanti		0		0	0
d) imprese sottoposte al controllo dell'econtrollanti		0		0	0
d bis) altre imprese		0		0	0
2 crediti :					
a) verso imprese controllate		0		0	0
b) verso imprese collegate		0		0	0
c) verso controllanti		0		0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	0
d bis) verso altri					
per prestiti					
entro i 12 mesi	86.670		108.454		
oltre i 12 mesi	118.130	204.800	161.625	270.079	-65.279
verso lo Stato					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
tributari					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
altri		0		0	0
3 altri titoli		88.570.388		93.303.017	-4.732.629
4 strumenti finanziari derivati attivi		0		0	0
<b>C ATTIVO CIRCOLANTE</b>		527.842.086		473.750.807	54.091.279
<b>I - Rimanenze</b>		0		0	0
1 materie prime, sussidiarie e di consumo		0		0	0
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0	0
3 lavori in corso su ordinazione		0		0	0
4 prodotti finiti e merci		0		0	0
5 acconti		0		0	0
<b>II - Crediti</b>		38.937.251		36.201.153	2.736.098
1 verso Contribuenti					
a) Iscritti da lavoro libero professionale					
entro i 12 mesi	33.766.355		30.853.002		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	1.710.178	32.056.177	1.710.178	29.142.824	2.913.353
b) Aziende editoriali per le collab.coord.cont.					
entro i 12 mesi	9.762.133		9.662.421		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	3.758.387	6.003.746	3.478.892	6.183.530	-179.784
2 verso imprese controllate		0		0	0
3 verso imprese collegate		0		0	0
4 verso controllanti		0		0	0
5 verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	0
5 bis) crediti tributari					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
5 ter) imposte anticipate					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0

# INPGI Gestione Previdenziale Separata Stato Patrimoniale

	Consuntivo 2017		Consuntivo 2016		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
5 quater) verso altri					
a) per prestiti					
entro i 12 mesi	147.184		145.803		
oltre i 12 mesi	0	147.184	0	145.803	1.381
b) verso banche					
entro i 12 mesi	144.303		93.622		
oltre i 12 mesi	0	144.303	0	93.622	50.681
c) verso lo Stato					
entro i 12 mesi	346.177		416.638		
oltre i 12 mesi	0	346.177	0	416.638	-70.460
d) verso altri Enti previdenziali					
entro i 12 mesi	9.433		6.084		
oltre i 12 mesi	0	9.433	0	6.084	3.350
e) altri crediti					
entro i 12 mesi	230.230		212.653		
oltre i 12 mesi	0	230.230	0	212.653	17.576
<b>III - Attività finanziarie</b>		<b>314.457.820</b>		<b>306.148.125</b>	<b>8.309.695</b>
1 partecipazioni in imprese controllate		0		0	0
2 partecipazioni in imprese collegate		0		0	0
3 partecipazioni in imprese controllanti		0		0	0
3 bis) partecipazioni sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	0
4 altre partecipazioni		0		0	0
5 strumenti finanziari derivati attivi		441.637		0	441.637
6 altri titoli		314.016.183		306.148.125	7.868.057
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		<b>174.447.015</b>		<b>131.401.529</b>	<b>43.045.487</b>
1 depositi bancari e postali		174.447.015		131.401.529	43.045.487
2 assegni		0		0	0
3 denaro e valori in cassa		0		0	0
<b>D RATEI E RISCONTI</b>		<b>2.316</b>		<b>482</b>	<b>1.834</b>
Ratei attivi		0		0	0
Risconti attivi		2.316		482	1.834
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>616.619.591</b>		<b>567.324.386</b>	<b>49.295.205</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata Stato Patrimoniale

	Consuntivo 2017		Consuntivo 2016		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
<b>PASSIVO</b>					
<b>A PATRIMONIO NETTO</b>		<b>602.282.459</b>		<b>553.904.148</b>	<b>48.378.311</b>
I - Capitale		0		0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0		0	0
III - Riserva di rivalutazione		0		0	0
IV - Fondo di Riserva		553.904.148		506.381.037	47.523.111
V - Riserve statutarie		0		0	0
VI - Altre riserve distintamente indicate		0		0	0
VII - Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0		0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		0		0	0
IX - Avanzo/Disavanzo di gestione		48.378.311		47.523.111	855.200
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0		0	0
<b>B FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		<b>1.928.116</b>		<b>2.631.271</b>	<b>-703.155</b>
1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0		0	0
2 per imposte, anche differite		0		0	0
3 strumenti finanziari derivati passivi		0		855.418	-855.418
4 altri		1.928.116		1.775.853	152.262
<b>C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D DEBITI</b>		<b>12.409.016</b>		<b>10.788.967</b>	<b>1.620.049</b>
1 obbligazioni		0		0	0
2 obbligazioni convertibili		0		0	0
3 debiti verso soci per finanziamenti		0		0	0
4 debiti verso banche					
entro i 12 mesi	79.824		99.062		
oltre i 12 mesi	0	79.824	0	99.062	-19.238
5 debiti verso altri finanziatori		0		0	0
6 acconti					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
7 debiti verso fornitori					
entro i 12 mesi	35.953		36.272		
oltre i 12 mesi	0	35.953	0	36.272	-319
8 debiti rappresentati da titoli di credito		0		0	0
9 debiti verso imprese controllate		0		0	0
10 debiti verso imprese collegate		0		0	0
11 debiti verso controllanti		0		0	0
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	0
12 debiti tributari					
entro i 12 mesi	3.770.986		1.798.158		
oltre i 12 mesi	0	3.770.986	0	1.798.158	1.972.828
13 debiti verso istituti di previd. e secur. sociale					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
14 altri debiti					
a) debiti verso iscritti					
entro i 12 mesi	3.211		842.200		
oltre i 12 mesi	0	3.211	0	842.200	-838.990
b) debiti verso aziende editoriali					
entro i 12 mesi	42.862		4.862		
oltre i 12 mesi	0	42.862	0	4.862	38.000
c) debiti verso personale dipendente					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
d) contributi da ripartire e accertare					
entro i 12 mesi	3.566.425		3.311.488		
oltre i 12 mesi	0	3.566.425	0	3.311.488	254.936
e) altri					
entro i 12 mesi	4.909.756		4.696.924		
oltre i 12 mesi	0	4.909.756	0	4.696.924	212.832
<b>E RATEI E RISCONTI</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Ratei passivi		0		0	0
Risconti Passivi		0		0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>616.619.591</b>		<b>567.324.386</b>	<b>49.295.205</b>

CONTO ECONOMICO



# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	differenze consuntivo 2017/2016
<b>GESTIONE PREVIDENZIALE</b>			
<b>RICAVI</b>			
<b>1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI</b>			
<b>DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributo Soggettivo	17.517.098	17.058.057	459.040
Contributo Integrativo	4.782.762	4.618.488	164.274
Contributo Maternità	552.947	768.720	-215.773
Contributo Aggiuntivo	1.409.177	1.443.234	-34.057
<b>Totale</b>	<b>24.261.984</b>	<b>23.888.499</b>	<b>373.485</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributo Soggettivo	2.050.611	1.692.601	358.010
Contributo Integrativo	547.624	434.830	112.793
Contributo Maternità	0	49.306	-49.306
Contributo Aggiuntivo	33.536	18.945	14.591
<b>Totale</b>	<b>2.631.770</b>	<b>2.195.683</b>	<b>436.088</b>
<b>Totale contribuzione libero/professionale</b>	<b>26.893.754</b>	<b>26.084.182</b>	<b>809.572</b>
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributi IVS	17.266.328	18.252.264	-985.936
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	363.758	384.156	-20.398
<b>Totale</b>	<b>17.630.087</b>	<b>18.636.420</b>	<b>-1.006.334</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributi IVS	643.022	1.047.310	-404.288
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	11.056	25.790	-14.733
<b>Totale</b>	<b>654.078</b>	<b>1.073.100</b>	<b>-419.021</b>
<b>Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative</b>	<b>18.284.165</b>	<b>19.709.520</b>	<b>-1.425.355</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI</b>	<b>45.177.919</b>	<b>45.793.702</b>	<b>-615.783</b>
<b>2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI</b>			
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Contributi prosecuzione volontaria	7.740	7.741	-1
Riscatto periodi contributivi	451.690	376.920	74.769
Ricongiungimento periodi assicurativi	2.691.766	1.541.765	1.150.001
<b>TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI</b>	<b>3.151.196</b>	<b>1.926.426</b>	<b>1.224.769</b>
<b>3 SANZIONI ED INTERESSI</b>			
<b>DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
Sanzioni civili ed interessi	1.266.915	954.727	312.188
<b>Totale</b>	<b>1.266.915</b>	<b>954.727</b>	<b>312.188</b>
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Sanzioni civili ed interessi	323.950	479.894	-155.944
<b>Totale</b>	<b>323.950</b>	<b>479.894</b>	<b>-155.944</b>
<b>TOTALE SANZIONI ED INTERESSI</b>	<b>1.590.865</b>	<b>1.434.621</b>	<b>156.244</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	differenze consuntivo 2017/2016
<b>4 ALTRI RICAVI</b>			
Altri ricavi	0	391.256	-391.256
<b>TOTALE ALTRI RICAVI</b>	<b>0</b>	<b>391.256</b>	<b>-391.256</b>
<b>5 UTILIZZO FONDI</b>			
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Copertura fondo prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	0	0
<b>TOTALE UTILIZZO FONDI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>49.919.980</b>	<b>49.546.006</b>	<b>373.974</b>
<b>COSTI</b>			
<b>1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE</b>			
<b>PENSIONI</b>			
Pensioni IVS	2.083.569	1.706.959	376.610
Liquidazione in capitale	3.014.945	4.077.393	-1.062.448
<b>Totale Pensioni</b>	<b>5.098.513</b>	<b>5.784.351</b>	<b>-685.838</b>
<b>PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE</b>			
<b>PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
Indennità di maternità	484.030	674.259	-190.229
<b>Totale</b>	<b>484.030</b>	<b>674.259</b>	<b>-190.229</b>
<b>PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Indennità di maternità e paternità	147.370	73.016	74.354
Assegni nucleo familiare	58.660	54.659	4.001
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	18.833	8.850	9.983
<b>Totale</b>	<b>224.862</b>	<b>136.525</b>	<b>88.337</b>
<b>Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee</b>	<b>708.893</b>	<b>810.785</b>	<b>-101.892</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE</b>	<b>5.807.406</b>	<b>6.595.136</b>	<b>-787.730</b>
<b>2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI</b>			
<b>PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Accantonamento al fondo prestaz.assist.temporanee	149.952	273.421	-123.468
<b>Totale</b>	<b>149.952</b>	<b>273.421</b>	<b>-123.468</b>
<b>TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI</b>	<b>149.952</b>	<b>273.421</b>	<b>-123.468</b>
<b>3 ALTRI COSTI</b>			
Trasferimento contributi Legge 45/90	98.142	476.113	-377.971
Altri costi gestione previdenziale	13	4	9
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>98.155</b>	<b>476.117</b>	<b>-377.962</b>
<b>TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>6.055.513</b>	<b>7.344.673</b>	<b>-1.289.160</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)</b>	<b>43.864.467</b>	<b>42.201.332</b>	<b>1.663.134</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	differenze consuntivo 2017/2016
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
<b>PROVENTI</b>			
<b>1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>			
Interessi attivi su prestiti	14.067	21.731	-7.663
Interessi di mora e rateizzo	1.075	9.316	-8.241
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>	<b>15.143</b>	<b>31.047</b>	<b>-15.904</b>
<b>2 PROVENTI FINANZIARI</b>			
<b>Proventi gestione Mobiliare</b>			
Utii da negoziazioni e proventi da cambi	19.794.700	17.535.790	2.258.910
Altri proventi	0	0	0
<b>Totale proventi gestione Mobiliare</b>	<b>19.794.700</b>	<b>17.535.790</b>	<b>2.258.910</b>
<b>Altri proventi Finanziari</b>			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	159.186	136.193	22.993
<b>Totale altri proventi Finanziari</b>	<b>159.186</b>	<b>136.193</b>	<b>22.993</b>
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>19.953.886</b>	<b>17.671.983</b>	<b>2.281.903</b>
<b>TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>19.969.029</b>	<b>17.703.030</b>	<b>2.265.999</b>
<b>ONERI</b>			
<b>1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>			
Oneri sulla concessione di prestiti	0	20.000	-20.000
Altri oneri	0	0	0
<b>TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>	<b>0</b>	<b>20.000</b>	<b>-20.000</b>
<b>2 ONERI FINANZIARI</b>			
<b>Oneri gestione Mobiliare</b>			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	8.711.716	5.314.637	3.397.079
Spese e commissioni	164.647	284.124	-119.477
Oneri tributari della gestione mobiliare	3.551.911	1.605.713	1.946.197
Altri oneri	0	0	0
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE</b>	<b>12.428.274</b>	<b>7.204.474</b>	<b>5.223.800</b>
<b>TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>12.428.274</b>	<b>7.224.474</b>	<b>5.203.800</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)</b>	<b>7.540.755</b>	<b>10.478.556</b>	<b>-2.937.801</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	differenze consuntivo 2017/2016
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>			
<b>1 ORGANI DELL'ENTE</b>			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	114.128	122.985	-8.857
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	22.056	29.035	-6.979
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	32.286	27.296	4.990
Spese di funzionamento commissioni	0	0	0
Elezioni organi statutari	0	293.629	-293.629
Oneri previdenziali ed assistenziali	19.169	22.583	-3.413
<b>TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE</b>	<b>187.639</b>	<b>495.528</b>	<b>-307.889</b>
<b>2 BENI E SERVIZI</b>			
Cancelleria e materiale di consumo	0	0	0
Manutenzione e assist. attrezz.tecniche e informatiche	79	2.184	-2.104
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	0	0	0
Premi di assicurazione	5.219	5.458	-238
Godimento di beni di terzi	0	0	0
Spese postali e telematiche	61.049	53.199	7.850
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	13.066	13.066	0
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	48.849	48.312	537
Revisione e certificazione bilancio	22.900	23.038	-138
Spese notarili	0	0	0
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	7.122	9.031	-1.909
<b>TOTALE COSTI BENI E SERVIZI</b>	<b>158.285</b>	<b>154.289</b>	<b>3.996</b>
<b>3 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI</b>			
Riaddebito costi da INPGI	3.978.362	3.946.529	31.833
<b>TOTALE RIADDEBITO COSTI</b>	<b>3.978.362</b>	<b>3.946.529</b>	<b>31.833</b>
<b>4 ONERI FINANZIARI</b>			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	953	767	186
Altri costi	20.652	14.172	6.479
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>21.605</b>	<b>14.939</b>	<b>6.666</b>
<b>5 AMMORTAMENTI</b>			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6 ALTRI COSTI</b>			
Spese legali	102.611	12.856	89.755
Altre spese	348.807	0	348.807
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>451.417</b>	<b>12.856</b>	<b>438.561</b>
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)</b>	<b>4.797.308</b>	<b>4.624.141</b>	<b>173.167</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	differenze consuntivo 2017/2016
<b>ALTRI PROVENTI ED ONERI</b>			
<b>1 PROVENTI</b>			
Recupero spese legali	3.936	5.803	-1.867
Altri proventi	443	888	-445
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>4.379</b>	<b>6.691</b>	<b>-2.312</b>
<b>2 ONERI</b>			
Imposte, tasse e tributi vari	506	204	302
Altri oneri	66.274	51.497	14.778
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>66.780</b>	<b>51.701</b>	<b>15.080</b>
<b>DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)</b>	<b>-62.401</b>	<b>-45.010</b>	<b>-17.391</b>
<b>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE</b>			
<b>1 RIVALUTAZIONI</b>			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	3.241.005	2.013.131	1.227.875
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	<b>3.241.005</b>	<b>2.013.131</b>	<b>1.227.875</b>
<b>2 SVALUTAZIONI</b>			
Svalutazione crediti	461.427	475.943	-14.516
Svalutazione titoli e strumenti derivati	946.780	2.024.814	-1.078.034
<b>TOTALE SVALUTAZIONI</b>	<b>1.408.207</b>	<b>2.500.757</b>	<b>-1.092.550</b>
<b>SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)</b>	<b>1.832.798</b>	<b>-487.626</b>	<b>2.320.425</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E)</b>	<b>48.378.311</b>	<b>47.523.111</b>	<b>855.200</b>

CONTO ECONOMICO  
CONFRONTATO CON ASSESTAMENTO

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2017	Assestamento 2017	differenze cons/assest 2017
<b>GESTIONE PREVIDENZIALE</b>			
<b>RICAVI</b>			
<b>1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI</b>			
<b>DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributo Soggettivo	17.517.098	17.500.000	17.098
Contributo Integrativo	4.782.762	4.750.000	32.762
Contributo Maternità	552.947	560.000	-7.053
Contributo Aggiuntivo	1.409.177	1.450.000	-40.823
<b>Totale</b>	<b>24.261.984</b>	<b>24.260.000</b>	<b>1.984</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributo Soggettivo	2.050.611	1.800.000	250.611
Contributo Integrativo	547.624	420.000	127.624
Contributo Maternità	0	50.000	-50.000
Contributo Aggiuntivo	33.536	20.000	13.536
<b>Totale</b>	<b>2.631.770</b>	<b>2.290.000</b>	<b>341.770</b>
<b>Totale contribuzione libero/professionale</b>	<b>26.893.754</b>	<b>26.550.000</b>	<b>343.754</b>
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributi IVS	17.266.328	18.300.000	-1.033.672
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	363.758	385.000	-21.242
<b>Totale</b>	<b>17.630.087</b>	<b>18.685.000</b>	<b>-1.054.913</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributi IVS	643.022	830.000	-186.978
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	11.056	22.000	-10.944
<b>Totale</b>	<b>654.078</b>	<b>852.000</b>	<b>-197.922</b>
<b>Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative</b>	<b>18.284.165</b>	<b>19.537.000</b>	<b>-1.252.835</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI</b>	<b>45.177.919</b>	<b>46.087.000</b>	<b>-909.081</b>
<b>2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI</b>			
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Contributi prosecuzione volontaria	7.740	7.000	740
Riscatto periodi contributivi	451.690	400.000	51.690
Ricongiungimento periodi assicurativi	2.691.766	2.200.000	491.766
<b>TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI</b>	<b>3.151.196</b>	<b>2.607.000</b>	<b>544.196</b>
<b>3 SANZIONI ED INTERESSI</b>			
<b>DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
Sanzioni civili ed interessi	1.266.915	750.000	516.915
<b>Totale</b>	<b>1.266.915</b>	<b>750.000</b>	<b>516.915</b>
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Sanzioni civili ed interessi	323.950	256.000	67.950
<b>Totale</b>	<b>323.950</b>	<b>256.000</b>	<b>67.950</b>
<b>TOTALE SANZIONI ED INTERESSI</b>	<b>1.590.865</b>	<b>1.006.000</b>	<b>584.865</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2017	Assestamento 2017	differenze cons/assest 2017
<b>4 ALTRI RICAVI</b>			
Altri ricavi	0	0	0
<b>TOTALE ALTRI RICAVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5 UTILIZZO FONDI</b>			
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Copertura fondo prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	0	0
<b>TOTALE UTILIZZO FONDI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>49.919.980</b>	<b>49.700.000</b>	<b>219.980</b>
<b>COSTI</b>			
<b>1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE</b>			
<b>PENSIONI</b>			
Pensioni IVS	2.083.569	2.090.000	-6.431
Liquidazione in capitale	3.014.945	4.100.000	-1.085.055
<b>Totale Pensioni</b>	<b>5.098.513</b>	<b>6.190.000</b>	<b>-1.091.487</b>
<b>PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE</b>			
<b>PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
Indennità di maternità	484.030	576.000	-91.970
<b>Totale</b>	<b>484.030</b>	<b>576.000</b>	<b>-91.970</b>
<b>PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Indennità di maternità e paternità	147.370	203.000	-55.630
Assegni nucleo familiare	58.660	50.000	8.660
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	18.833	8.200	10.633
<b>Totale</b>	<b>224.862</b>	<b>261.200</b>	<b>-36.338</b>
<b>Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee</b>	<b>708.893</b>	<b>837.200</b>	<b>-128.307</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE</b>	<b>5.807.406</b>	<b>7.027.200</b>	<b>-1.219.794</b>
<b>2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI</b>			
<b>PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Accantonamento al fondo prestaz.assist.temporanee	149.952	146.000	3.952
<b>Totale</b>	<b>149.952</b>	<b>146.000</b>	<b>3.952</b>
<b>TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI</b>	<b>149.952</b>	<b>146.000</b>	<b>3.952</b>
<b>3 ALTRI COSTI</b>			
Trasferimento contributi Legge 45/90	98.142	100.000	-1.858
Altri costi gestione previdenziale	13	2.050	-2.037
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>98.155</b>	<b>102.050</b>	<b>-3.895</b>
<b>TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>6.055.513</b>	<b>7.275.250</b>	<b>-1.219.737</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)</b>	<b>43.864.467</b>	<b>42.424.750</b>	<b>1.439.717</b>



# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2017	Assestamento 2017	differenze cons/assest 2017
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
<b>PROVENTI</b>			
<b>1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>			
Interessi attivi su prestiti	14.067	12.000	2.067
Interessi di mora e rateizzo	1.075	3.300	-2.225
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>	<b>15.143</b>	<b>15.300</b>	<b>-157</b>
<b>2 PROVENTI FINANZIARI</b>			
<b>Proventi gestione Mobiliare</b>			
Utili da negoziazioni e proventi da cambi	19.794.700	20.600.000	-805.300
Altri proventi	0	0	0
<b>Totale proventi gestione Mobiliare</b>	<b>19.794.700</b>	<b>20.600.000</b>	<b>-805.300</b>
<b>Altri proventi Finanziari</b>			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	159.186	100.000	59.186
<b>Totale altri proventi Finanziari</b>	<b>159.186</b>	<b>100.000</b>	<b>59.186</b>
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>19.953.886</b>	<b>20.700.000</b>	<b>-746.114</b>
<b>TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>19.969.029</b>	<b>20.715.300</b>	<b>-746.271</b>
<b>ONERI</b>			
<b>1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>			
Oneri sulla concessione di prestiti	0	0	0
Altri oneri	0	0	0
<b>TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2 ONERI FINANZIARI</b>			
<b>Oneri gestione Mobiliare</b>			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	8.711.716	8.340.000	371.716
Spese e commissioni	164.647	150.000	14.647
Oneri tributari della gestione mobiliare	3.551.911	3.001.000	550.911
Altri oneri	0	0	0
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE</b>	<b>12.428.274</b>	<b>11.491.000</b>	<b>937.274</b>
<b>TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>12.428.274</b>	<b>11.491.000</b>	<b>937.274</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)</b>	<b>7.540.755</b>	<b>9.224.300</b>	<b>-1.683.545</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2017	Assestamento 2017	differenze cons/assest 2017
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>			
<b>1 ORGANI DELL'ENTE</b>			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	114.128	120.000	-5.873
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	22.056	24.000	-1.944
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	32.286	40.000	-7.714
Spese di funzionamento commissioni	0	0	0
Elezioni organi statutari	0	0	0
Oneri previdenziali ed assistenziali	19.169	20.500	-1.331
<b>TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE</b>	<b>187.639</b>	<b>204.500</b>	<b>-16.861</b>
<b>2 BENI E SERVIZI</b>			
Cancelleria e materiale di consumo	0	0	0
Manutenzione e assist. attrezz.tecniche e informatiche	79	5.000	-4.921
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	0	0	0
Premi di assicurazione	5.219	5.500	-281
Godimento di beni di terzi	0	0	0
Spese postali e telematiche	61.049	53.000	8.049
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	13.066	13.000	66
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	48.849	49.000	-151
Revisione e certificazione bilancio	22.900	22.800	100
Spese notarili	0	0	0
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	7.122	5.000	2.122
<b>TOTALE COSTI BENI E SERVIZI</b>	<b>158.285</b>	<b>153.300</b>	<b>4.985</b>
<b>3 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI</b>			
Riaddebito costi da INPGI	3.978.362	3.979.000	-638
<b>TOTALE RIADDEBITO COSTI</b>	<b>3.978.362</b>	<b>3.979.000</b>	<b>-638</b>
<b>4 ONERI FINANZIARI</b>			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	953	950	3
Altri costi	20.652	20.000	652
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>21.605</b>	<b>20.950</b>	<b>655</b>
<b>5 AMMORTAMENTI</b>			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6 ALTRI COSTI</b>			
Spese legali	102.611	13.000	89.611
Altre spese	348.807	105.000	243.807
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>451.417</b>	<b>118.000</b>	<b>333.417</b>
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)</b>	<b>4.797.308</b>	<b>4.475.750</b>	<b>321.558</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2017	Assestamento 2017	differenze cons/assest 2017
<b>ALTRI PROVENTI ED ONERI</b>			
<b>1 PROVENTI</b>			
Recupero spese legali	3.936	3.000	936
Altri proventi	443	2.000	-1.557
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>4.379</b>	<b>5.000</b>	<b>-621</b>
<b>2 ONERI</b>			
Imposte, tasse e tributi vari	506	500	6
Altri oneri	66.274	52.000	14.274
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>66.780</b>	<b>52.500</b>	<b>14.280</b>
<b>DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)</b>	<b>-62.401</b>	<b>-47.500</b>	<b>-14.901</b>
<b>SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE</b>			
<b>1 RIVALUTAZIONI</b>			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	3.241.005	860.000	2.381.005
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	<b>3.241.005</b>	<b>860.000</b>	<b>2.381.005</b>
<b>2 SVALUTAZIONI</b>			
Svalutazione crediti	461.427	600.000	-138.573
Svalutazione titoli e strumenti derivati	946.780	1.100.000	-153.220
<b>TOTALE SVALUTAZIONI</b>	<b>1.408.207</b>	<b>1.700.000</b>	<b>-291.793</b>
<b>SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)</b>	<b>1.832.798</b>	<b>-840.000</b>	<b>2.672.798</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E)</b>	<b>48.378.311</b>	<b>46.285.800</b>	<b>2.092.511</b>

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO  
DECRETO MEF del 27/03/2013  
CONFRONTATO CON ESERCIZIO PRECEDENTE

**INPGI Gestione Previdenziale Separata**

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civile	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	differenze
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>	<b>49.919.980</b>	<b>49.546.006</b>	<b>373.974</b>
a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
<b>b) - corrispettivi da contratto di servizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
b.1) con lo Stato	0	0	0
b.2) con le Regioni	0	0	0
b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
<b>c) - contributi in conto esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
c.1) con lo Stato	0	0	0
c.2) con le Regioni	0	0	0
c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
d) - contributi da privati	0	0	0
e) - proventi fiscali e parafiscali	49.919.980	49.546.006	373.974
f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
<b>2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz., semilav. e finiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) - Incrementi di immobili per lavori interni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5) - Altri ricavi e proventi</b>	<b>4.218</b>	<b>6.691</b>	<b>-2.473</b>
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	4.218	6.691	-2.473
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>49.924.198</b>	<b>49.552.697</b>	<b>371.501</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>7) - Per servizi</b>	<b>10.681.251</b>	<b>11.680.450</b>	<b>-999.199</b>
a) erogazione di servizi istituzionali	5.905.548	7.071.249	-1.165.701
b) acquisizione di servizi	4.526.149	4.345.924	180.225
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	61.915	61.378	537
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	187.639	201.899	-14.260
<b>8) - Per godimento di beni di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) - Per il Personale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) salari e stipendi	0	0	0
b) oneri sociali	0	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	0	0	0
<b>10) - Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>461.427</b>	<b>475.943</b>	<b>-14.516</b>
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	461.427	475.943	-14.516
<b>11) - Variaz. delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) - Accantonamento per rischi</b>	<b>0</b>	<b>20.000</b>	<b>-20.000</b>
<b>13) - Altri accantonamenti</b>	<b>149.952</b>	<b>273.421</b>	<b>-123.468</b>
<b>14) - Oneri diversi di gestione</b>	<b>3.604.006</b>	<b>1.657.414</b>	<b>1.946.592</b>
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	49.429	49.429	0
b) altri oneri diversi di gestione	3.554.577	1.607.985	1.946.592
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>14.896.637</b>	<b>14.107.228</b>	<b>789.409</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>35.027.561</b>	<b>35.445.468</b>	<b>-417.908</b>
<b>C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<b>15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>16) - Altri proventi finanziari</b>	<b>15.089.802</b>	<b>12.682.357</b>	<b>2.407.445</b>
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	14.067	21.731	7.663
b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono partecipazioni	1.506.034	1.719.558	-213.525
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.112.385	10.795.558	1.316.826
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	1.457.316	145.509	1.311.807
<b>17) - Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>322.154</b>	<b>1.157.912</b>	<b>-835.759</b>
a) Interessi passivi	13	4	9
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	322.140	1.157.908	-835.768
<b>17 bis) - Utili e perdite su cambi</b>	<b>-2.399.546</b>	<b>-290.536</b>	<b>-2.109.010</b>
a) Utili su cambi	6.176.282	5.020.673	1.155.609
b) Perdite su cambi	8.575.828	5.311.209	3.264.619
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>	<b>12.368.102</b>	<b>11.233.908</b>	<b>1.134.194</b>

**INPGI Gestione Previdenziale Separata**

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	differenze
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>18) - Rivalutazioni</b>	<b>1.943.951</b>	<b>2.013.131</b>	<b>-69.180</b>
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.943.951	2.013.131	-69.180
<b>19) - Svalutazioni</b>	<b>946.780</b>	<b>1.169.396</b>	<b>-222.616</b>
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	894.874	1.093.170	-198.296
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	51.906	76.226	-24.320
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>	<b>997.171</b>	<b>843.734</b>	<b>153.436</b>
<b>E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	162	0	162
21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	14.685	0	14.685
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>-14.523</b>	<b>0</b>	<b>-14.523</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>48.378.311</b>	<b>47.523.111</b>	<b>855.200</b>
22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	0	0	0
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>48.378.311</b>	<b>47.523.111</b>	<b>855.200</b>

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO  
DECRETO MEF del 27/03/2013  
CONFRONTATO CON ASSESTAMENTO 2017

**INPGI Gestione Previdenziale Separata**

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Consuntivo 2017	Assestamento 2017	differenze
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	49.919.980	49.700.000	219.980
a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
b.1) con lo Stato	0	0	0
b.2) con le Regioni	0	0	0
b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
c) - contributi in conto esercizio	0	0	0
c.1) con lo Stato	0	0	0
c.2) con le Regioni	0	0	0
c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
d) - contributi da privati	0	0	0
e) - proventi fiscali e parafiscali	49.919.980	49.700.000	219.980
f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz, semilav. e finiti	0	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
5) - Altri ricavi e proventi	4.218	5.000	-782
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	4.218	5.000	-782
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>49.924.198</b>	<b>49.705.000</b>	<b>219.198</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0,00
7) - Per servizi	10.681.251	11.582.500	-901.249
a) erogazione di servizi istituzionali	5.905.548	7.127.700	-1.222.152
b) acquisizione di servizi	4.526.149	4.188.300	337.849
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	61.915	62.000	-85
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	187.639	204.500	-16.861
8) - Per godimento di beni di terzi	0	0	0
9) - Per il Personale	0	0	0
a) salari e stipendi	0	0	0
b) oneri sociali	0	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	0	0	0
10) - Ammortamenti e svalutazioni	461.427	600.000	-138.573
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	461.427	600.000	-138.573
11) - Variaz. delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
12) - Accantonamento per rischi	0	0	0
13) - Altri accantonamenti	149.952	146.000	3.952
14) - Oneri diversi di gestione	3.604.006	3.055.000	549.006
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	49.429	50.000	-571
b) altri oneri diversi di gestione	3.554.577	3.005.000	549.577
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>14.896.637</b>	<b>15.383.500</b>	<b>-486.863</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>35.027.561</b>	<b>34.321.500</b>	<b>706.061</b>
<b>C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	-
16) - Altri proventi finanziari	15.089.802	13.475.300	1.614.502
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	14.067	12.000	2.067
b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono partecipazioni	1.506.034	1.500.000	6.034
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.112.385	11.000.000	1.112.385
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	1.457.316	963.300	494.016
17) - Interessi ed altri oneri finanziari	322.154	311.000	11.154
a) Interessi passivi	13	50	-37
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	322.140	310.950	11.190
17 bis) - Utili e perdite su cambi	-2.399.546	-100.000	-2.299.546
a) Utili su cambi	6.176.282	8.100.000	-1.923.718
b) Perdite su cambi	8.575.828	8.200.000	375.828
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>	<b>12.368.102</b>	<b>13.064.300</b>	<b>-696.198</b>



**INPGI Gestione Previdenziale Separata**

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Consuntivo 2017	Assestamento 2017	differenze
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>18) - Rivalutazioni</b>	<b>1.943.951</b>	<b>0</b>	<b>1.943.951</b>
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.943.951	0	1.943.951
<b>19) - Svalutazioni</b>	<b>946.780</b>	<b>1.100.000</b>	<b>-153.220</b>
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	894.874	1.000.000	-105.126
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	51.906	100.000	-48.094
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>	<b>997.171</b>	<b>-1.100.000</b>	<b>2.097.171</b>
<b>E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	162	0	162
21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	14.685	0	14.685
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>-14.523</b>	<b>0</b>	<b>-14.523</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>48.378.311</b>	<b>46.285.800</b>	<b>2.092.511</b>
22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	0	0	0
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>48.378.311</b>	<b>46.285.800</b>	<b>2.092.511</b>

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10			Versione allegata al Bilancio Consuntivo 31/12/16	delta tra le due versioni 2016
			(B) versione precedente	(A-B)
			2016	
			(A) versione attuale	
INPGI Gestione Previdenziale Separata			2017	2016
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>				
Utile (perdita) dell'esercizio	48.378.312	47.523.111	47.523.111	
Imposte sul reddito	0	0	0	
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-13.470.594	-12.379.861	-12.089.325	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	0	
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>34.907.718</b>	<b>35.143.250</b>	<b>35.433.786</b>	-290.536
Accantonamenti ai fondi	761.331	1.062.785	293.421	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0	0	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	11.683	
Rettifiche attività e passività finanziarie da strumenti derivati	0	0	0	
Altre rettifiche per elementi non monetari	-997.171	-843.735	475.943	
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>-235.840</b>	<b>219.050</b>	<b>781.047</b>	-561.997
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>34.671.878</b>	<b>35.362.300</b>	<b>36.214.833</b>	-852.533
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0	0	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	-3.196.377	-2.816.156	-2.360.818	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	-319	-15.445	-15.445	
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-1.834	2.201	2.201	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	-645.450	-645.450	
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.638.457	1.306.411	-379.841	
<b>Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-1.560.073</b>	<b>-2.168.439</b>	<b>-3.399.353</b>	1.230.914
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>33.111.805</b>	<b>33.193.861</b>	<b>32.815.480</b>	378.381
Interessi incassati/(pagati)	13.456.590	12.363.397	12.089.325	
(Imposte sul reddito pagate)	0	0	1.706.857	
Dividendi incassati	0	0	0	
(Utilizzo dei fondi)	-147.641	-312.707	348.506	
<b>Flussi Finanziari da Altre rettifiche</b>	<b>13.308.949</b>	<b>12.050.690</b>	<b>14.144.688</b>	-2.093.998
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>46.420.754</b>	<b>45.244.551</b>	<b>46.960.168</b>	-1.715.617
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>				
(Investimenti)	0	0	0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	0	0	0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0	
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	-156.996	-83.763	0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.060.030	3.166.956	4.176.363	
Interessi attivi da Immob. Finanziarie	14.004	16.464	0	
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.917.038</b>	<b>3.099.657</b>	<b>4.176.363</b>	-1.076.706
(Investimenti)	-536.981.019	-771.712.188	-12.481.818	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	529.707.951	762.022.693	0	
Interessi attivi da Att. Fin. non immobilizzate	0	0	0	
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>-7.273.068</b>	<b>-9.689.495</b>	<b>-12.481.818</b>	2.792.323
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0	0	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0	0	
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-3.356.030</b>	<b>-6.589.838</b>	<b>-8.305.455</b>	1.715.617
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>				
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-19.238	-10.000	-10.000	
Accensione finanziamenti	0	0	0	
Rimborso finanziamenti	0	0	0	
Oneri finanziari da finanziamenti	0	0	0	
Oneri finanziari per derivati su finanziamenti	0	0	0	
<b>Flussi finanziari da Mezzi di Terzi</b>	<b>-19.238</b>	<b>-10.000</b>	<b>-10.000</b>	<b>0</b>
Aumento di capitale e riserve a pagamento	0	0	0	
Rimborso di capitale e riserve a pagamento	0	0	0	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0	0	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0	0	
<b>Flussi da finanziari da Mezzi Propri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-19.238</b>	<b>-10.000</b>	<b>-10.000</b>	<b>0</b>
Disponibilità liquide (inizio periodo) 131.401.529 92.756.816 92.756.816 0				
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C) 43.045.486 38.644.713 38.644.713 0				
<b>Disponibilità liquide (fine periodo) 174.447.015 131.401.529 131.401.529 0</b>				

PIANO DEGLI INDICATORI  
E RAPPORTO SUI RISULTATI

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art.2, comma 4, lettera D, del DM 27 marzo 2013)**

MISSIONE 25	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA 3	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI
Descrizione sintetica	Conservare nel lungo periodo sostenibilità finanziaria garantendo adeguatezza delle prestazioni alle generazioni future. Le attività si sostanziano in iniziative di studio volte a produrre sia proposte concrete nell'ambito dell'adeguatezza sia nella definizione di nuovi strumenti di welfare.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Quadriennale - Con revisione annuale dello stato di avanzamento
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organo di governo
Numero indicatori	2

Indicatore	- Pensione media - tasso di sostituzione - strumenti welfare innovativi
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	- Diverse
Valori target (risultato atteso)	- Pensione Media crescente - Tasso di sostituzione crescente
Valori a Consuntivo	Pensione Media Annuale: 1.456 Euro Tasso di Sostituzione: 13,50%

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 3	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Obiettivo	INCREMENTO EFFICIENZA E QUALITA'
Descrizione sintetica	Realizzare una maggiore razionalizzazione delle risorse che conduca al decremento delle spese di funzionamento e all'accrescimento della qualità nell'erogazione dei servizi agli iscritti.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Servizi Ente
Numero indicatori	1

Indicatore	- Indice di Efficienza Amministrativa
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	Analisi degli scostamenti
Fonte dei dati	Dati di Consuntivo e previsionali
Valori target (risultato atteso)	- trend decrescente
Valori a Consuntivo	9,56%

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 2	INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	RIFORMA DELLO STATUTO
Descrizione sintetica	Realizzare una governance più agile che risponda meglio alle necessità operative della struttura. Semplificare il sistema elettorale sia in termini di funzionalità che economicità.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Biennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organi di governo
Numero indicatori	1

Indicatore	- Stato di avanzamento delle fasi di processo
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	-
Valori target (risultato atteso)	Realizzazione al 100% dello Nuovo Statuto
Valori a Consuntivo	30%

CONTO CONSUNTIVO  
IN TERMINI DI CASSA

Livello	Descrizione codice economico	2017
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.506.585
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
II	Contributi sociali e premi	46.506.585
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	46.506.585
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	-
I	Trasferimenti correnti	402.569
II	Trasferimenti correnti	402.569
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	387.569
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	-
III	Trasferimenti correnti da Imprese	15.000
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	Entrate extracontributarie	1.743.843
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
III	Vendita di beni	-
III	Vendita di servizi	-
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	-
II	Interessi attivi	59.466
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	14.626
III	Altri interessi attivi	44.840
II	Altre entrate da redditi da capitale	1.439.121
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	1.439.121
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-
III	Altre entrate da redditi da capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	245.257
III	Indennizzi di assicurazione	-
III	Rimborsi in entrata	245.257
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	Entrate in conto capitale	131.199.210
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	-
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
III	Contributi agli investimenti da Imprese	-
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	-
III	Alienazione di beni immateriali	-
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
II	Altre entrate in conto capitale	131.199.210
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	-
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	131.199.210
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	129.266
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	-



Livello	Descrizione codice economico	2017
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	129.266
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	-
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	-
III	Prelievi da depositi bancari	-
I	Accensione prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	-
III	Anticipazioni	-
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	-
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	-
III	Accensione prestiti - Derivati	-
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.677.213
II	Entrate per partite di giro	1.677.213
III	Altre ritenute	-
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	-
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	-
III	Altre entrate per partite di giro	-
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	-
III	Depositi di/preso terzi	-
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-
III	Altre entrate per conto terzi	-
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>181.658.687</b>

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale			
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9			
I	Spese correnti									
II	Redditi da lavoro dipendente	12.853.345					182.540		13.035.885	
III	Ributazioni lordi								182.540	
III	Contributi sociali a carico dell'ente						163.343		163.343	
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.655.014					19.197		1.655.014	
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	1.655.014							1.655.014	
II	Acquisto di beni e servizi	86.719							86.719	
III	Acquisto di beni non sanitari									
III	Acquisto di beni sanitari									
III	Acquisto di servizi non sanitari	86.719							86.719	
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali									
II	Trasferimenti correnti	6.247.753							6.247.753	
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	287.589							287.589	
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	5.960.164							5.960.164	
III	Trasferimenti correnti a Imprese									
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private									
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo									
II	Interessi passivi									
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine									
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine									
III	Interessi su finanziamenti a breve termine									
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine									
III	Altri interessi passivi									
II	Altre spese per redditi da capitale									
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita									
III	Dritti reali di godimento e servizi onerosi									
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.									
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	496.772							496.772	
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)									
III	Rimborsi di imposte in uscita									
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea									
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	496.772							496.772	
II	Altre spese correnti	4.367.087							4.367.087	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti									
III	Versamenti IVA a debito									
III	Premi di assicurazione	6.538							6.538	
III	Spese dovute a sanzioni									
III	Altre spese correnti n.a.c.	4.360.549							4.360.549	

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Divisione 10 Protezione sociale			
		MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE			
I	Spese in conto capitale	123.692.127							123.692.127	
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente									
III	Tributi su lasciti e donazioni									
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente									
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni									
III	Beni materiali									
III	Terreni e beni materiali non prodotti									
III	Beni immateriali									
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
II	Contributi agli investimenti									
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche									
III	Contributi agli investimenti a Famiglie									
III	Contributi agli investimenti a imprese									
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private									
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private									
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo									
II	Trasferimenti in conto capitale									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso imprese									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private									
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo									
II	Altre spese in conto capitale	123.692.127							123.692.127	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale									
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	123.692.127							123.692.127	

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico				
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale				
Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9					
	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE					
I	Spese per incremento attività finanziarie	61.529								61.529	
II	Acquisizione di attività finanziarie										
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale										
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento										
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine										
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine										
II	Concessione crediti di breve termine										
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche										
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie										
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese										
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private										
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo										
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche										
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie										
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese										
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private										
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo										
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	61.529								61.529	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche										
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie										
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese										
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private										
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo										
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche										
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie										
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese										
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private										
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo										
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche										
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie										
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese										
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private										
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo										
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie										
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche										
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie										
III	Incremento di altre attività finanziarie verso imprese										
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private										
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo										
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)										
III	Versamenti a depositi bancari										



RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

---

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2017 DELL'INPGI GESTIONE PREVIDENZIALE SEPARATA**

Preliminarmente si osserva che ai sensi dell'art. 22 dello Statuto dell'Inpgi il bilancio preventivo e il conto consuntivo della Gestione Separata sono approvati su proposta del Comitato Amministratore dal Consiglio di Amministrazione e ratificati dal Consiglio Generale, sentito il Collegio Sindacale, rispettivamente entro il mese di novembre precedente (oggi 31 ottobre ex art. 24 del D.Lgs. 91/2011) e il mese di maggio successivo (oggi 30 aprile ex art. 24 del D.Lgs. 91/2011) all'esercizio cui si riferiscono.

Il Regolamento di Amministrazione, al comma 4 dell'art. 51, prevede " Il Collegio dei Sindaci redige la relazione sui risultati dell'esercizio e sulla tenuta della contabilità e formula osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione. La predetta relazione è allegata al bilancio".

Il bilancio di esercizio, accompagnato dalla relazione del Presidente, del Direttore Generale e dalla nota integrativa è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico gestionale ed è corredato dagli allegati previsti dal D.M. 27 marzo 2013 (Rendiconto finanziario, Rapporto sui risultati e Conto consuntivo in termini di cassa).

Il bilancio è sottoposto a revisione e certificazione, a norma dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509, da parte della società EY S.p.A.

#### STATO PATRIMONIALE

Le risultanze del conto patrimoniale della Gestione Separata sono così composte:

STATO PATRIMONIALE	2017	2016	Differenze
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni	88.775.188	93.573.096	-4.797.908
Attivo circolante	527.842.086	473.750.807	54.091.279
Ratei e risconti	2.316	482	1.834
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>616.619.591</b>	<b>567.324.386</b>	<b>49.295.205</b>
<b>PASSIVO</b>			
PATRIMONIO NETTO	602.282.459	553.904.148	48.378.311
Fondi rischi ed oneri	1.928.116	2.631.271	-703.155
TFR	0	0	0
Debiti	12.409.016	10.788.967	1.620.049
Ratei e risconti	0	0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>616.619.591</b>	<b>567.324.386</b>	<b>49.295.205</b>

Il totale dell'**Attivo** risulta incrementato di 49.295 migliaia per effetto dell'aumento delle disponibilità liquide temporaneamente giacenti alla fine dell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono rappresentate da investimenti di natura finanziaria per la concessione di prestiti agli iscritti e per titoli immobilizzati. I crediti per prestiti si sono ridotti per 65 migliaia e i titoli immobilizzati si sono ridotti per 4.733 migliaia.

L'attivo circolante è composto prevalentemente dai titoli e dai crediti verso iscritti e aziende editoriali.

Il valore di bilancio dei titoli a breve presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio risulta pari a 314.016 migliaia, in incremento per 7.868 migliaia.

I crediti verso iscritti da lavoro libero professionale risultano incrementati per 2.913 migliaia. A fronte di tale posta creditoria risulta presente il fondo svalutazione crediti che, alla data di chiusura di bilancio, ammonta a 1.710 migliaia.

I crediti verso aziende editoriali per i lavoratori co.co.co. risultano incrementati per 100 migliaia. A fronte di tale posta creditoria risulta presente il fondo svalutazione crediti che, alla data di chiusura di bilancio, ammonta a 3.758 migliaia e nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per 182 migliaia a seguito della copertura di crediti inesigibili ed incrementato per 461 migliaia a seguito dell'adeguamento al rischio di inesigibilità.

Il **Patrimonio Netto della Gestione** è pari a 602.282 ed è costituito dal Fondo di Riserva per 553.904 migliaia e dall'Avanzo di Gestione dell'esercizio per 48.378 migliaia.

Le risultanze emergenti dalla riconciliazione tra il saldo del Patrimonio Netto risultante sul Bilancio Consuntivo al 31/12/2017 e il Bilancio Tecnico Attuariale ai sensi dell'Art. 24 comma 24 del DL 6/12/2011 n. 201 convertito dalla Legge 214 del 22/12/2011, con base 31/12/2014, deliberato dal Comitato Amministratore della Gestione Previdenziale Separata con Atto n.19 del 14/10/2015, sono riportate nella tabella allegata.

(tabella all'unità di euro)

Anno di riferimento	Contributi	Prestazioni	Saldo Previdenziale	Patrimonio fine esercizio
Tecnico 2017	49.865.287	5.532.473	44.332.814	632.336.816
Patrimonio Netto da Bilancio Consuntivo 2017	49.919.980	6.055.513	43.864.467	602.282.459

Nella nota integrativa vengono analizzati gli scostamenti tra il patrimonio risultante a fine esercizio e quello previsto nella valutazione attuariale.

Relativamente al **Passivo** le poste di rilievo riscontrate riguardano l'importo di 3.771 migliaia per debiti tributari, al cui interno figura la somma di 3.551 migliaia per imposte sul capital-gain determinate sul risultato del portafoglio titoli. Tra i debiti figura inoltre l'importo di 3.566 migliaia relativo ai contributi da ripartire come dettagliati nella nota integrativa. Risulta, infine, tra gli altri debiti, la somma di 4.446 migliaia riferita al debito verso la Gestione Sostitutiva dell'AGO per il riaddebito dei costi diretti ed indiretti sostenuti dalla stessa nel corso dell'esercizio.

## CONTO ECONOMICO

Le risultanze economiche, suddivise per categoria di appartenenza, sono rappresentate nella tabella sottostante:

Conto economico	2017	2016	Differenze
Risultato gestione previdenziale	43.864.467	42.201.332	1.663.135
Risultato gestione patrimoniale	7.540.755	10.478.556	-2.937.801
Costi di struttura	4.797.308	4.624.141	173.167
Altri proventi ed oneri	-62.401	-45.010	-17.391
Svalutazione e rettifiche di valore	1.832.798	-487.626	2.320.424
<b>Avanzo (Disavanzo) d'esercizio</b>	<b>48.378.311</b>	<b>47.523.111</b>	<b>1.201.534</b>



Il documento contabile presenta un avanzo economico di 48.378 migliaia determinato dall'avanzo della gestione previdenziale per 43.864 migliaia, dall'avanzo della gestione patrimoniale per 7.541 migliaia, al netto dei costi di struttura per 4.797 migliaia, del risultato negativo di altri proventi ed oneri per 62 migliaia e del saldo delle svalutazioni e rettifiche di valore per 1.833 migliaia.

In relazione alla **Gestione Previdenziale ed Assistenziale**, il totale dei proventi risulta pari a 49.920 migliaia, in aumento del 0,75%.

La gran parte dei ricavi è riferita alla "contribuzione obbligatoria" che ha registrato minori ricavi per 616 migliaia, per effetto combinato dell'aumento dei contributi relativi al lavoro libero professionale (810 migliaia pari al 3,10%) e della riduzione dei contributi relativi alle collaborazioni coordinate e continuative (1.425 migliaia pari al 7,23%).

Gli oneri della gestione previdenziale sono pari a 6.056 migliaia e risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per il 17,55%. Riguardo alle pensioni l'onere complessivo ammonta a 5.099 migliaia ed è composto dalle pensioni IVS per 2.084 migliaia (+22,06%) e dalle liquidazioni in capitale per 3.015 migliaia (-26,06%). Riguardo, invece, alle prestazioni assistenziali temporanee gli oneri sostenuti ammontano a 709 migliaia (-12,57%).

La **Gestione Patrimoniale**, che si riferisce per la gran parte al patrimonio mobiliare e in misura ridotta alla concessione di prestiti agli iscritti, presenta un avanzo pari a 7.541 migliaia in diminuzione per 2.938 migliaia rispetto all'anno precedente (-28,04%).

All'interno del patrimonio mobiliare una quota è destinata al comparto immobiliare, rappresentato da quote di fondi immobiliari. A tale proposito il D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 ha disposto che le operazioni di acquisto e vendita degli immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza nonché l'utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o di quote di fondi immobiliari, siano subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica. In relazione a ciò l'Istituto ha predisposto ed approvato il piano triennale degli investimenti mobiliari che è stato poi trasmesso ai Ministeri vigilanti.

I **proventi** della gestione patrimoniale ammontano a 19.969 migliaia e rispetto all'anno precedente hanno fatto registrare un aumento di 2.266 migliaia pari al 12,80%, mentre gli **oneri** ammontano a 12.428 migliaia e rispetto all'anno precedente aumentano per 5.204 migliaia pari al 72,03%.

La sezione dei **Costi di Struttura** dell'esercizio è pari 4.797 migliaia, in aumento per 173 migliaia (3,74%). All'interno della categoria si rileva l'onere sostenuto nel corso dell'esercizio il risarcimento delle spese legali pari a 349 migliaia, così come deliberato nel mese di luglio dal CdA con atto n. 49/2017, relativamente alle spese sostenute dall'ex Presidente dell'Istituto relativamente alla sua difesa in giudizio per un processo penale con esito di assoluzione divenuta definitiva, riguardo un'operazione finanziaria realizzata durante l'esercizio delle sue funzioni.

Rientrano nella categoria dei Costi di struttura gli oneri derivanti dal riaddebito dei costi indiretti poiché sostenuti dalla Gestione sostitutiva dell'AGO, pari a 3.978 migliaia e che nell'esercizio in esame rilevano un aumento di 32 migliaia. La procedura del riaddebito dei costi indiretti viene elaborata secondo le modalità stabilite con atto del Consiglio di Amministrazione del 8/4/2010 e tenuto conto delle modifiche strutturali e organizzative intervenute successivamente.

Nella categoria degli **Altri Proventi ed Oneri** e più precisamente tra gli Altri oneri figura il costo per la "razionalizzazione dei consumi intermedi", liquidato allo Stato nel corso dell'esercizio, per un ammontare di 49 migliaia, ai sensi dell'art.1 comma 417 della Legge 147/2013 e della Legge 89/2014, corrispondente al 15% dell'importo delle spese per i consumi intermedi contabilizzate nell'esercizio 2010.

**SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**

La categoria delle **Svalutazioni e rettifiche di valore di attività e passività finanziari**, presenta un saldo netto positivo di 1.833 migliaia per effetto della differenza tra le **rivalutazioni** per 3.241 migliaia e le **svalutazioni** per 1.408 migliaia.

L'**Avanzo di gestione** dell'esercizio, pari ad Euro 48.378 migliaia sarà destinato integralmente al Fondo di Riserva, oggi pari a 553.904 migliaia.

Circa il rispetto della normativa sul contenimento della spesa pubblica, si prende atto dell'avvenuto pagamento della somma di 49 migliaia, corrispondente al 15% delle spese per consumi intermedi dell'anno 2010, di cui alla Legge 135/2012 e successive disposizioni contenute nell'art.1 comma 417 della Legge 147/2013 e nella Legge 89/2014, così come riportato nella Nota Integrativa al bilancio.

Il Collegio ha inoltre verificato gli adempimenti di cui al D.M. 27/3/2013. Sul punto, riguardo lo schema di bilancio di cui all'allegato 1 del citato DM segnala la necessità che venga opportunamente valorizzata la voce Contributi dallo Stato di cui alla lettera 1 a).

A conclusione della presente relazione il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 ed al suo ulteriore iter.

Roma, 18 aprile 2018

Il Presidente del  
Collegio Sindacale

Vito Branca

I Componenti del  
Collegio Sindacale

Franco Abruzzo

Roberto Alessandrini

Savino Cutro

Raffaella Fantini

Stefano Gallizzi

Pierluigi Roesler Franz



**Istituto Nazionale di previdenza dei giornalisti  
Italiani "Giovanni Amendola"**

**Gestione Previdenziale Separata**

Bilancio consuntivo al 31 Dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell' art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509/94, come  
richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10  
febbraio 1996.

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

Al Consiglio generale  
Dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola"

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione Previdenziale Separata dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" (l'Istituto), costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Gestione Previdenziale Separata dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Istituto in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Altri aspetti

L'Istituto ha inserito, nel proprio bilancio consuntivo, gli schemi richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio consuntivo della Gestione Previdenziale Separata dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" non si estende a tali dati.

L'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" pur essendo un'unica entità giuridica, in conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari, ha redatto due distinti bilanci, il Bilancio Consuntivo della Gestione Sostitutiva dell'Assicurazione Generale Obbligatoria ed il Bilancio Consuntivo della Gestione Previdenziale Separata, entrambi da noi revisionati.

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Istituto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Istituto o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Istituto.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Istituto;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Istituto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Istituto cessi di operare come un'entità in funzionamento.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 23 Aprile 2018

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Ottaviani', written in a cursive style.

Mauro Ottaviani  
(Socio)